



RIMINI FIERA S.P.A.

**BILANCIO
D'ESERCIZIO E
CONSOLIDATO**

2009

Rimini Fiera SpA

Via Emilia 155 - 47921 Rimini
Capitale Sociale 42.294.067 i.v.
Registro Imprese di Rimini 00139440408
REA 224453
P.IVA e CF 00139440408

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2009	20
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	21
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	22
CONTO ECONOMICO	23
RENDICONTO FINANZIARIO	24
NOTA INTEGRATIVA	25
RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	50
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2009	56
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	57
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	58
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	59
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	60
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	61
RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	85

Relazione sulla Gestione

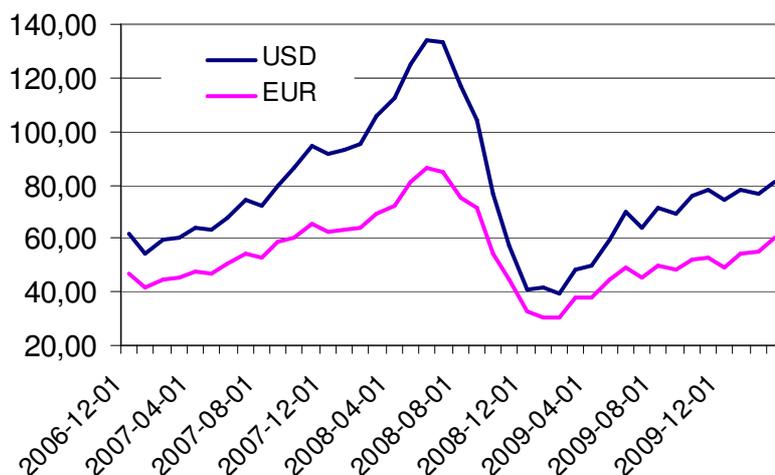
Signori Azionisti,

l'anno 2009 sarà ricordato come l'*Annus Horribilis* dell'economia mondiale dalla fine della seconda guerra mondiale. La crisi finanziaria innescatasi nella seconda metà del 2008 si è poi trasferita in misura molto pesante sull'economia reale, specie dei paesi avanzati, ed il Pil Mondiale è sceso dello 0,6% rispetto al 2008. Si tratta però di un dato medio: la recessione non ha coinvolto tutti i paesi o tutte le aree geografiche. Se le economie avanzate sono state tutte interessate da una recessione con tassi di crescita del PIL negativi in ogni paese (-3,2% nel complesso dell'area), i paesi emergenti hanno continuato la loro crescita, anche se un po' rallentata (+2,4% contro +6,1% del 2008) ma anche qui con grandi differenze tra paese e paese (dal -7,9% della Russia al +8,7% della Cina o il + 5,4% dell'India). L'area Euro ha perso nel corso del 2009 il 4,1% del suo Prodotto Interno Lordo, peggio degli Stati Uniti che si sono fermati ad un - 2,4%¹. La crisi in Europa ha colpito particolarmente il settore manifatturiero non aiutato certamente da una moneta che, nonostante la crisi economica dei paesi di cui è espressione, si è mantenuta molto forte per tutto il 2009, arrivando anche a toccare la quota record di 1,512 nei confronti del dollaro USA². Soltanto a partire dal 2010, vista anche la tensione sui titoli di stato di alcuni paesi dell'area Euro, la moneta unica ha iniziato ad indebolirsi. D'altro canto la forza dell'euro ha in parte attenuato l'effetto del rincaro delle materie prime, ed in particolare del petrolio, che è iniziata nel corso del 2009 divenendo poi più decisa nei primi mesi del 2010³.

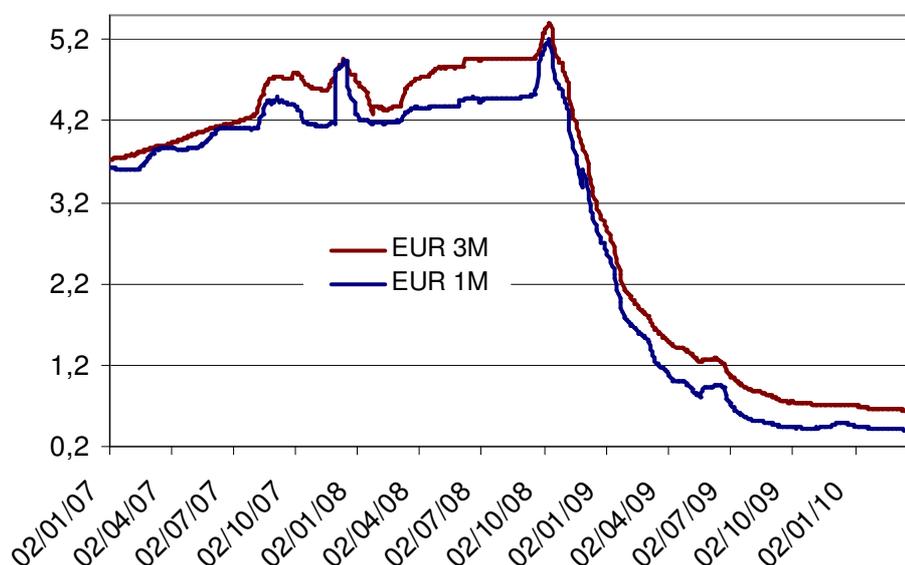
¹ Per i dati macroeconomici internazionali: FMI, World Economy Outlook dell'aprile 2010

² Dati UIC: quotazioni 3/12/2009 – 1,512 dollari per 1 euro.

³ Quotazioni petrolio: Down Jones - Spot Oil Price: West Texas Intermediate

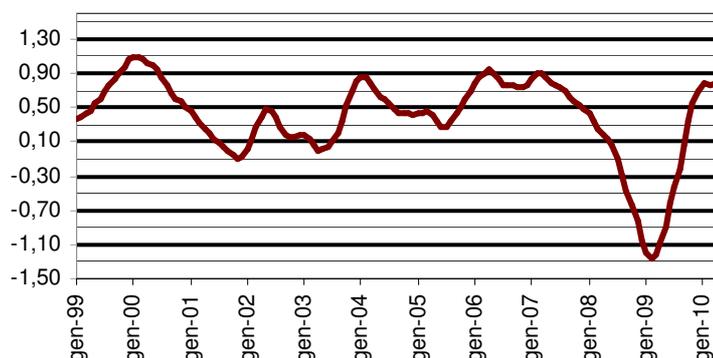
Petrolio: prezzo al barile in Usd ed EUR

La scarsa domanda ha spinto l'inflazione a livelli molto contenuti ed i tassi di interesse, già molto bassi ad inizio 2009, si sono ancora ridotti nel corso dell'anno (l'euribor a 3 mesi ha chiuso il 2009 a 0,7% per scendere ancora nei primi mesi del 2010). Ciò nonostante il credito è stato uno dei problemi del 2009: è vero che i tassi non sono mai stati così bassi ma di fatto vi è stata per tutto il 2009 scarsissima disponibilità di credito, sia a livello interbancario sia nel rapporto banca – imprese e banca – famiglie.

EURIBOR 1/1/2007-31/3/2010

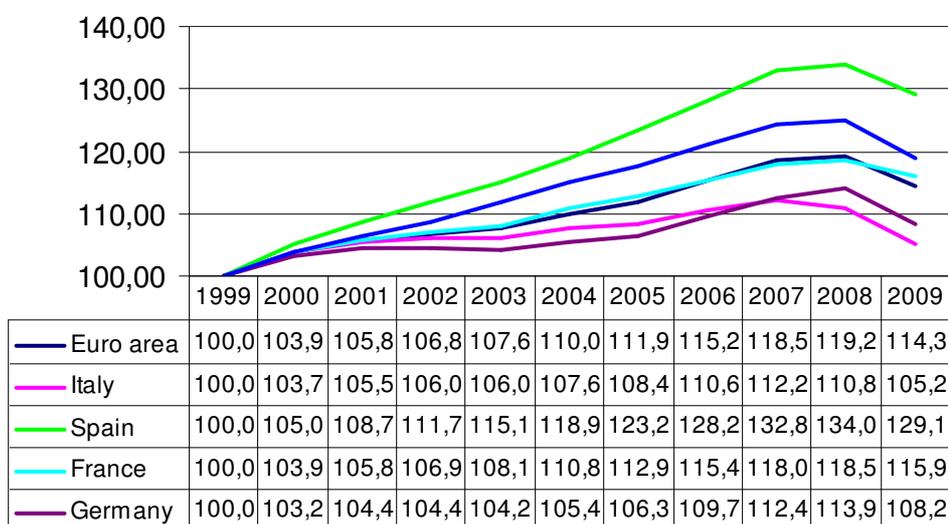
Come evidenziato in precedenza, l'Europa ha risentito più di altre aree geografiche della recessione. L'indice €-coin, che fornisce una stima della crescita di fondo dell'area euro, è stato negativo dal novembre 2008 al settembre 2009. Solo dal mese di ottobre è si è intravisto un cambiamento di tendenza, sebbene modesto, supportato da un miglior clima di fiducia di imprese e consumatori.

Area Euro: Indice €-coin



In questo contesto l'Italia consuntiva un 2009 di piena recessione, il secondo consecutivo, con un PIL in calo dell'5%⁴, così come la Germania e l'Inghilterra. La Spagna si è fermata ad un -3,6% e la Francia a -2,2%. Per l'Italia, la cui crescita è modesta da un decennio, il 2009 vede un PIL reale tornato ai livelli del 2001, con una crescita media del decennio 1999 – 2009 dello 0,51%. Le aspettative per il 2010 sono di una crescita, seppur ancora modesta, trainata prevalentemente dalle esportazioni. I consumi interni continuano ad essere deboli, anche per effetto e timore della disoccupazione che nel dicembre 2009 ha raggiunto il livello dell'8,5%, il più alto dal 2004.

Indice del PIL reale (1999 = 100)



Questo quadro macroeconomico di difficoltà ha colpito in particolar modo l'industria manifatturiera, principale cliente del sistema fieristico, il quale ha subito una forte contrazione, specie in Europa dove si è assistito a cancellazioni di manifestazioni già programmate e anche quelle svoltesi hanno, nel maggior parte dei casi, subito contrazioni in termini di espositori, superfici, ricavi e visitatori. Del resto le aziende sempre più concepiscono le fiere come uno degli strumenti di comunicazione di cui dispongono e l'andamento del settore non può discostarsi molto dall'andamento economico generale dei *mass media*. Nel 2009 il settore della pubblicità in Italia ha collezionato un -13,4% in media; la stampa -21,6% in generale con la raccolta pubblicitaria dei

⁴ Per i tassi di crescita del PIL ci si è basati sulle tavole Eurostat: Real GDP growth rate

periodici crollata al -28,7%⁵. Tornando alle fiere le previsioni UFI per il 2010 sono di un mercato ancora in calo rispetto al 2009, anche in virtù del ritardo temporale che il settore tradizionalmente registra nel ripercorrere gli andamenti economici generali, per cui se nel 2010 l'economia si riprenderà, gli effetti sul mercato fieristico si apprezzeranno con un ritardo di sei/dieci mesi.

Nel 2009 anche il mercato congressuale mondiale è stato colpito dalla situazione economica sfavorevole, sebbene con andamenti diversi nei diversi segmenti che lo compongono: gli eventi *corporate* sono stati i più colpiti a causa della contrazione dei fatturati aziendali e le politiche di riduzione dei costi che sono state prontamente varate dalle aziende con contrazione della domanda e maggior sensibilità al prezzo. Gli eventi associativi e medico scientifici hanno risentito meno della congiuntura anche perché pianificati da tempo. Anche il mercato Italiano ha manifestato i medesimi andamenti: tutti gli indicatori dell'attività congressuale, in base ai dati dell'Osservatorio Congressuale Italiano, sono stati negativi (-4,59% gli incontri, -20,22% i partecipanti, -11,32% le presenze congressuali⁶). All'interno di questo scenario peraltro va sottolineato come gli effetti della crisi si siano manifestati in forme assai diverse a seconda della tipologia di azienda congressuale: le strutture maggiormente specializzate e professionali, come i palazzi dei congressi hanno registrato andamenti meno negativi rispetto alle altre tipologie di strutture (-3,29% di presenze congressuali per i centri congressi, -14,7% di presenze congressuali per gli alberghi).

Nonostante le difficoltà Rimini Fiera ha concluso l'esercizio 2009 mantenendo sostanzialmente le sue posizioni di mercato e continuando ad investire sui prodotti storici e sulla ricerca di nuovi settori fieristici in cui svilupparsi. I metri quadri netti venduti da Rimini Fiera sono stati oltre 476mila, circa il 6,8% in meno rispetto al 2008, anno con calendario più ricco per la presenza di manifestazioni biennali significative, ma con un incremento del 8,9% rispetto al 2007, soprattutto grazie alla crescita delle manifestazioni indirette e delle manifestazioni congressuali e gli eventi presso il Nuovo Quartiere Fieristico. L'indice di rotazione del quartiere⁷ è stato pari a 8,6. Nel 2009 sono stati lanciati nuovi eventi, non tutti ripetibili, in settori storici ed in altri totalmente nuovi nell'esperienza del Gruppo, quali la nautica, il vino e le tecnologie per la lavorazione del legno. Quest'ultima manifestazione, Tecnodomus, è frutto del lavoro di anni in quanto il distretto produttivo emiliano-romagnolo è uno dei leader mondiali nella produzione di macchine per il legno, ed è sempre stato un obiettivo di Rimini Fiera poter ospitare la fiera di settore. Il successo della prima edizione 2009 ha consentito una seconda edizione tenutasi nell'aprile 2010 con ottimi risultati per le aziende e per il pubblico, specie internazionale, ponendo le basi perché il salone possa diventare la fiera di riferimento del settore con cadenza biennale. All'interno della manifestazione Ecomondo, che ha avuto un ottimo successo, è cresciuto lo spazio dedicato al mondo della cooperazione con CooperAmbiente "cooperare per l'ambiente", la fiera dell'offerta cooperativa di energia e servizi per l'ambiente, realizzata in collaborazione con Legacoop. Ottimo successo anche per i Campionati Italiani di Danza Sportiva, organizzati dalla FIDS già nel 2008, che trovano in Rimini la loro *location* ideale, tanto che la federazione porterà un nuovo evento in Fiera nell'estate 2010. Hanno mostrato maggior sensibilità al contesto economico alcune fiere del secondo semestre 2009, in particolare SIA e SUN. L'industria del camper aveva già dato segnali di fortissima difficoltà nel 2008. Sul fronte fiere indirette la manifestazione My Special Car ha ridotto gli spazi riservati ad esposizione, come era naturale attendersi visto le difficoltà del settore auto che hanno anche colpito la manifestazione italiana più importante, il Motor Show. Sul fronte visitatori invece l'affluenza al salone è stata molto soddisfacente. Infine a dicembre vi è stata la prima edizione del Salone della Giustizia con un grandissimo successo di pubblico e mediatico.

⁵ Italia Oggi, martedì 9 febbraio 2010

⁶ Osservatorio Congressuale Italiano- Rapporto annuale 2° semestre2008-1° semestre2009

⁷ L'indice di rotazione è il parametro con il quale si esprime il numero di volte in cui, nel periodo considerato, l'intero quartiere è stato venduto.

Importantissimo risultato del 2009 è stato il raggiungimento di un'intesa con UCIMA, l'associazione di categoria che rappresenta in Italia e nel mondo i costruttori italiani di macchine automatiche per l'imballaggio e il confezionamento, per realizzare a Rimini, ogni tre anni a partire dal giugno 2010, una manifestazione dedicata alle tecnologie dell'imballaggio, denominata Packology. Con questa operazione, la presenza di Tecnargilla e la crescita di Ecomondo e Tecnodomus il 2010 sarà un anno molto particolare per l'azienda, l'anno che affermerà Rimini Fiera a livello nazionale ed internazionale come fiera delle tecnologie industriali, che occuperanno più spazi rispetto al settore tradizionale dell'ospitalità e del food.

Sul fronte del turismo TTG ha concluso il 2009 con una ottima performance del settore eventi, significativamente riorganizzato ad inizio anno. Nel campo dell'editoria il bisettimanale TTG Italia ha accresciuto la sua autorevolezza di mercato soffrendo però nella raccolta pubblicitaria. Un buon lavoro di gestione dei costi ha consentito comunque di non discostarsi significativamente dagli obiettivi di redditività prefissati.

Convention Bureau della Riviera di Rimini ha affrontato un anno molto duro per il settore congressuale contenendo il calo di fatturato entro un modesto 2,2% e scontando anche l'effetto "attesa" per l'apertura del nuovo Palacongressi che ha spinto diversi clienti a posticipare i loro eventi in Riviera ai prossimi anni, per usufruire della nuova struttura, la cui inaugurazione è prevista per il settembre 2010.

La Borsa del Turismo Congressuale, organizzata da Exmedia per il terzo anno presso il quartiere fieristico di Roma, non ha confermato i risultati quantitativi attesi e dal 2010 verrà organizzata a Rimini.

Per ciò che concerne il ramo di attività del Gruppo dedicato allo sviluppo dei business collaterali all'attività fieristico-congressuale, si segnala l'ottima performance di Promospazio che dopo la riorganizzazione del 2008, ha consuntivato ottimi risultati, specie nelle attività condotte con i terzi. Ristorazione e Pulizie hanno visto contrarsi i fatturati anche sull'attività condotta al di fuori dell'ambito intercompany, ma hanno mantenuto le marginalità relative. Nel corso del 2009 è stata costituita, tramite Prime Servizi Srl, la società Vigilanza Malatestiana Srl che offrirà servizi di vigilanza armata, telecontrollo ed attività simili. L'attività operativa si avvierà entro la prima metà del 2010.

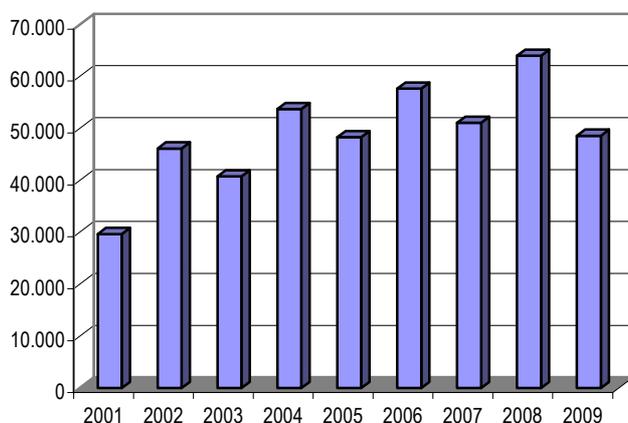
Al fine di favorire l'accesso al credito da parte degli espositori e la loro partecipazione alle manifestazioni, la Capogruppo ha sottoscritto una convenzione con Intesa Sanpaolo per la concessione di finanziamenti agevolati alle aziende che intendono partecipare a manifestazioni fieristiche organizzate dalle società del Gruppo.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE E FINANZIARIA

Nell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2009 i metri quadrati espositivi netti venduti dalla vostra società ammontano a 476.318, circa 40.000 mq in più del 2007, anno più significativo per il confronto perché con un calendario fieristico più omogeneo. Il leggero calo dei mq. per manifestazioni dirette (-4,3%) è stato più che compensato in termini di volumi dalla crescita di fiere indirette e manifestazioni congressuali (+29,5%), ma non in termini di valore. Il Valore della Produzione 2009 è stato di 48,6 milioni di euro, con un calo del 4,9% rispetto al 2007.

Rimini Fiera SpA

Valore della Produzione (Euro/1000)



Esaminando il valore della produzione per linea di business, Rimini Fiera conferma la sua vocazione di organizzatore fieristico, attività che svolge nel quartiere di proprietà ma anche in altre *locations*. I ricavi per fiere organizzate da terzi continuano a contrarsi (-12,3% sul 2008) e rappresentano il 5,3% dei ricavi di Rimini Fiera. Aumentano i ricavi per l'attività congressuale, che comprende anche i grandi eventi, sia per le attività organizzate da Rimini Fiera sia per il maggior utilizzo del Quartiere Fieristico da parte di Convention Bureau, società del Gruppo dedicata al settore congressuale.

Rimini Fiera S.p.A. Valore della Produzione per linee di Business	2007	2008	2009	2009/2008	2009/2007	comp% 2009
Fiere organizzate da Rimini Fiera	44.144	55.322	40.623	-26,6%	-8,0%	83,6%
Fiere organizzate da terzi	3.053	2.958	2.595	-12,3%	-15,0%	5,3%
Attività congressuale / Eventi	953	1.465	1.980	35,2%	107,7%	4,1%
Altri ricavi (escluso contributo Reg. ER di competenza)	2.317	3.754	3.043	-19,0%	31,3%	6,3%

Dall'analisi dei ricavi dell'attività fieristica per *cluster* di prodotto, emerge che le fiere del settore «Hotel and Food Industry» rappresentano ancora oltre un terzo dei ricavi, nonostante il calo significativo rispetto al 2007 (il 2008 non è confrontabile). Ottima invece la performance delle fiere tecnologiche che costituiscono ormai il secondo settore per Rimini Fiera.

Rimini Fiera S.p.A. Ricavi Fiere per cluster di riferimento	2007	2008	2009	2009/2008	2009/2007	comp% 2009
Hotel & Food Industry	20.326	21.402	16.927	-20,91%	-16,72%	39,2%
Technologies & Environment	6.772	16.087	11.071	-31,18%	63,49%	25,6%
Entertainment & Leisure	6.674	8.761	5.166	-41,03%	-22,59%	12,0%
Travel & Tourism	13.425	12.030	10.053	-16,43%	-25,12%	23,3%

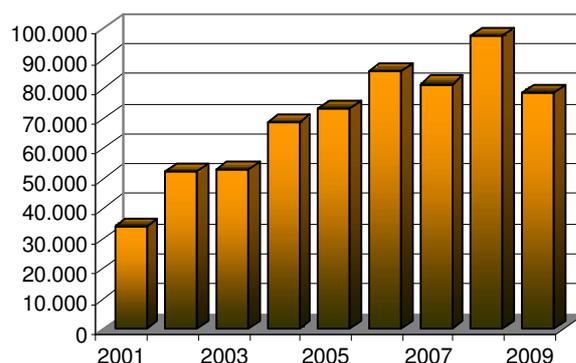
La necessità di investire sui prodotti fieristici in portafoglio per mantenerne alto l'appeal, la maggior pressione commerciale necessaria per acquisire clienti, il calo di alcune manifestazioni storiche più mature, il lancio di nuovi prodotti e la maggior quota di ricavi imputabili ad attività con marginalità più contenuta hanno compresso in modo significativo la redditività operativa lorda di Rimini Fiera, passata in termini assoluti dai 15,9 milioni del 2007 agli 11,5 del 2009 (-27,5%). In termini relativi (MOL/Valore della Produzione) pur presentando ancora una volta il miglior risultato tra le grandi fiere nazionali, ci si è attestati ad un 23,7%, contro il 31,1% del 2007. La contrazione dei margini,

oltre che un effetto legato alla particolare congiuntura economica, è indotto in modo più permanente dall'accresciuta pressione competitiva del settore fieristico che dispone di superfici espositive eccedenti la domanda del mercato. Il Risultato Operativo è invece migliore rispetto al 2007 in quanto gli ammortamenti hanno toccato il loro livello massimo in quell'anno. Gli oneri finanziari hanno beneficiato del livello molto basso dei tassi di interesse e, rispetto al 2007, della posizione finanziaria più leggera. Si rimanda alla lettura della Nota Integrativa per maggiori dettagli circa le voci del Conto Economico.

Rimini Fiera Spa: Conto economico Riclassificato	2007	2008	2009	2009/2008	2009/2007
Ricavi	49.713	62.497	47.194	-24,5%	-5,1%
Valore della Produzione	51.087	63.964	48.586	-24,0%	-4,9%
Valore Aggiunto	23.098	27.401	19.667	-28,2%	-14,9%
Costo del lavoro	(7.189)	(7.786)	(8.138)	4,5%	13,2%
Margine Operativo Lordo	15.908	19.615	11.529	-41,2%	-27,5%
Ammortamenti e Accantonamenti	(14.184)	(12.521)	(8.405)	-32,9%	-40,7%
Risultato Operativo	1.724	7.094	3.124	-56,0%	81,2%
Oneri e Proventi Finanziari	(2.420)	(2.326)	(1.228)	-47,2%	-49,3%
Rettifiche attività Finanziarie	(1.566)	(697)	(1.680)	140,9%	7,3%
Oneri e Proventi Straordinari	63	(179)	(65)	-63,6%	-204,0%
Risultato prima delle imposte	(2.200)	3.892	150	-96,1%	-106,8%
Imposte	(311)	(1.321)	(1.082)	-18,1%	247,6%
Risultato d'esercizio	(2.511)	2.571	(932)	-136,2%	-62,9%

Gruppo Rimini Fiera

Valore della Produzione (Euro/1000)



Il volume dei ricavi conseguiti dal Gruppo Rimini Fiera nel 2009 si è attestato a 78,6 milioni di euro, con un calo del 3,4% rispetto al 2007 (-19,2% rispetto al 2008, anno con calendario fieristico più ricco). Non vi sono variazioni significative dell'area di consolidamento rispetto al precedente esercizio.

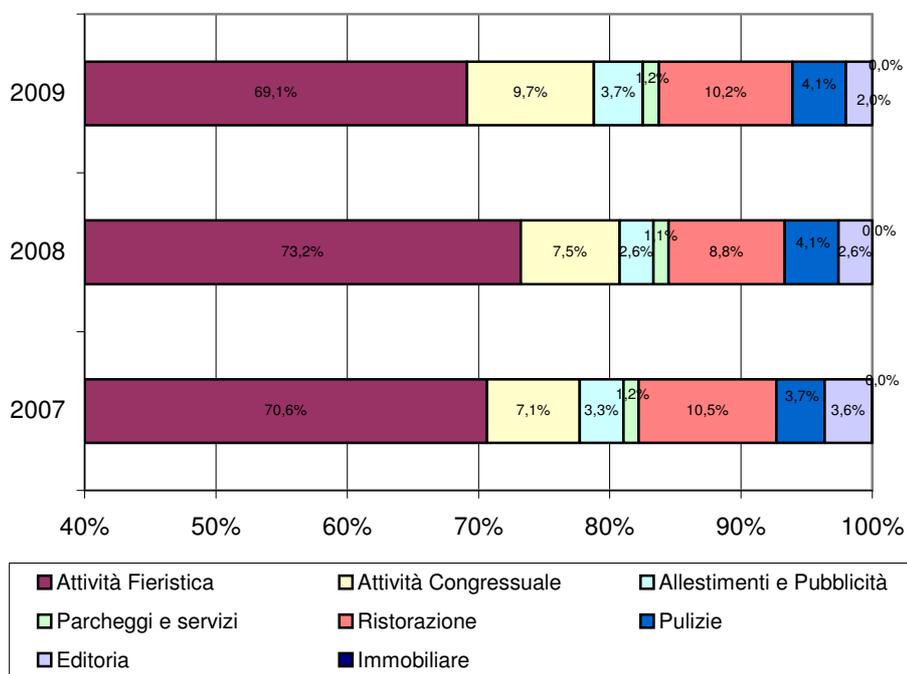
Soffre il *core business* del Gruppo: l'attività fieristica realizzata da Rimini Fiera, TTG Italia, Exmedia ed Exhi.co, che segna nel complesso un -5,3% rispetto al 2007 passando da 56,4 a 53,4 milioni di euro; continuano a crescere i ricavi consolidati dell'attività congressuale e degli eventi, sia nei confronti del 2008 (+3,6%) sia rispetto al 2007 (+32,2%). L'attività di gestione dei parcheggi segue

l'andamento dell'attività fieristica quanto a stagionalità, ma registra un piccolo avanzamento rispetto al 2007. In controtendenza l'attività di gestione degli allestimenti grazie soprattutto alla crescita dell'attività degli allestimenti personalizzati svolta nei confronti di clientela terza rispetto al Gruppo.

Gruppo Rimini Fiera	2007	2008	2009	2009/2008	2009/2007	Comp % 2009
Ricavi per linea di business						
Attività Fieristica	56.430	70.059	53.426	-23,7%	-5,3%	69,1%
Attività Congressuale	5.652	7.213	7.470	3,6%	32,2%	9,7%
Allestimenti e Pubblicità	2.655	2.462	2.872	16,7%	8,2%	3,7%
Parcheggi e servizi	920	1.092	946	-13,5%	2,7%	1,2%
Ristorazione	8.389	8.462	7.866	-7,0%	-6,2%	10,2%
Pulizie, facchinaggio e altri servizi	2.928	3.938	3.152	-19,9%	7,7%	4,1%
Editoria	2.896	2.453	1.550	-36,8%	-46,5%	2,0%
Immobiliare	10	0	0	0%	-100,0%	0,0%

L'attività di ristorazione risente del calo di attività nel quartiere e della difficile congiuntura economica che ha ridotto l'attività di banqueting e di ristorazione svolta nei locali esterni, in mense aziendali e nei confronti di privati. Anche l'attività di pulizie ha risentito del calo di attività nel territorio indotto dalla crisi economica. Continua a soffrire l'editoria, attività svolta da TTG Italia.

Gruppo Rimini Fiera: **Ricavi delle Vendite per Lina di Business**



La redditività operativa lorda consolidata risente dei diversi rendimenti delle attività condotte dalle società del Gruppo ed è per questo motivo più bassa di quella della Capogruppo. In termini relativi si mantiene ai vertici del settore (16,8% dei ricavi). In termini assoluti si attesta a 13,2 milioni di euro, - 28,4% rispetto al 2007.

Gruppo Rimini Fiera Conto Economico Riclassificato	2007	2008	2009	2009/2008	2009/2007
Ricavi	79.881	95.679	77.281	-19,2%	-3,3%
Valore della Produzione	81.351	97.267	78.620	-19,2%	-3,4%
Valore Aggiunto	32.777	38.914	29.274	-24,8%	-10,7%
Costo del lavoro	(14.337)	(15.855)	(16.076)	1,4%	12,1%
Margine Operativo Lordo	18.440	23.059	13.198	-42,8%	-28,4%
Ammortamenti e Accantonamenti	(15.775)	(14.177)	(10.057)	-30,7%	-37,7%
Risultato Operativo	2.675	8.882	3.375	-62,0%	26,2%
Oneri e Proventi Finanziari	(2.837)	(2.748)	(1.358)	-50,6%	-52,1%
Rettifiche di valore di att. fin.	(783)	(267)	(1.031)	285,9%	33,3%
Oneri e Proventi Straordinari	10.979	(145)	30	-120,8%	-99,7%
Imposte	(1.234)	(2.625)	(1.531)	-41,6%	24,1%
- Risultato di terzi	(27)	27	(77)	-389,9%	187,0%
Risultato del Gruppo	8.783	3.124	(591)	-119,0%	-106,7%

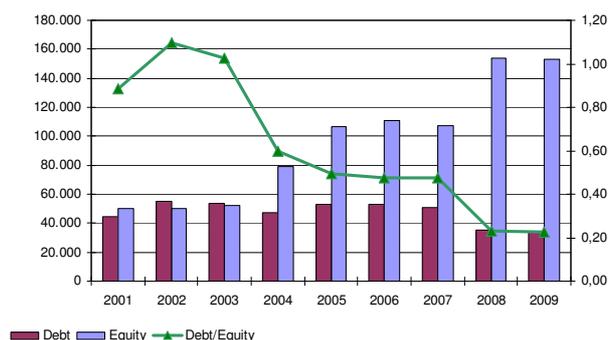
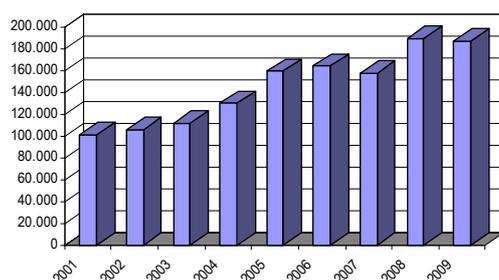
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Nel corso del 2009 gli investimenti, peraltro contenuti operati da Rimini Fiera SpA, sono stati rivolti principalmente a opere di completamento e di miglioria del quartiere fieristico di Via Emilia 155, in particolare per il sistema di oscuramento dei padiglioni lato Est del quartiere, e per investimenti finanziari in società partecipate. L'attività di investimento in capo alla capogruppo (2,2 milioni di euro) è stata finanziata dai flussi di cassa generati dalla gestione.

Rimini Fiera SpA Investimenti (Euro/1000)	2007	2008	2009
Investimenti immobilizzazioni immateriali	217	622	68
Investimenti immobilizzazioni materiali	450	1.649	1.175
Investimenti finanziari	201	820	950

Il Capitale Investito Netto è sostanzialmente stabile (187 milioni di euro, -1,1% rispetto al 2008). La Posizione Finanziaria netta di Rimini Fiera migliora leggermente, attestandosi a 34,1 milioni di euro, in quanto buona parte dei flussi generatisi dall'attività reddituale sono stati assorbiti dalla crescita del Capitale Circolante Netto.

Rimini Fiera S.p.A.
Capitale Investito Netto (Euro/1000)



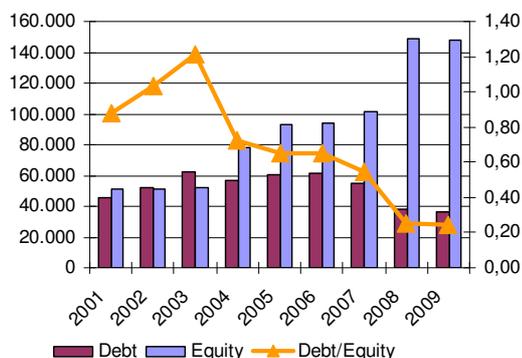
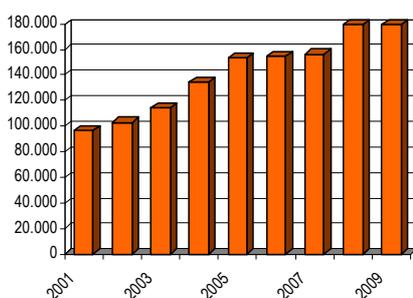
Il rapporto *Debt/Equity*, che è un indicatore sintetico della capacità dell'azienda di sostenere l'indebitamento, migliora leggermente passando da 0,23 a 0,22; nel 2007 era pari a 0,48.

Rimini Fiera SpA Posizione Finanziaria Netta (Euro/1000)	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009
1 Disponibilità a breve			
1.01 Denaro in cassa	10	13	12
1.02 Banche c/c attivi	1.288	883	898
1.03 Liquidità investita			
1.05 Crediti fin. Verso soci/controllate/controllanti	5.574	5.250	5.630
Totale	6.872	6.145	6.540
2 Debiti a breve			
2.02 Altri debiti bancari a breve	(18.607)	(6.776)	(9.217)
2.03 Quote di debiti a M/L entro 12 mesi	(3.548)	(3.673)	(3.801)
2.05 Debiti fin. Verso soci/controllate/controllanti	(2.291)	(1.362)	(1.885)
Totale	(24.446)	(11.811)	(14.903)
3 Situazione finanziaria a breve (1+2)	(17.574)	(5.665)	(8.363)
4 Crediti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)	0	0	0
5 Debiti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)			
5.01 Mutui	(33.287)	(29.614)	(25.813)
Totale	(33.287)	(29.614)	(25.813)
6 Situazione finanziaria a medio/lungo (4+5)	(33.287)	(29.614)	(25.813)
7 INDEBITAMENTO TOTALE	(57.734)	(41.425)	(40.716)
8 Posizione finanziaria netta (3+6)	(50.861)	(35.279)	(34.175)

Gli investimenti consolidati si attestano sui 2,4 milioni di euro e, come per la Capogruppo, il Capitale Investito Netto si mantiene stabile mentre il rapporto *Debt/Equity* passa da 20,2 a 19,6.

Gruppo Rimini Fiera Investimenti (Euro/1000)	2007	2008	2009
Investimenti immobilizzazioni immateriali	777	1.029	268
Investimenti immobilizzazioni materiali	(3.360)	1.726	1.323
Investimenti finanziari	656	354	771

Gruppo Rimini Fiera
Capitale Investito Netto (Euro/1000)



L'indebitamento netto del Gruppo si riduce di circa 1,6 milioni di euro: da 37,7 a 36,1 milioni di euro.

Gruppo Rimini Fiera	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009
Posizione Finanziaria Netta (Euro/1000)			
1 Disponibilità a breve			
1.01 Denaro in cassa	91	92	92
1.02 Banche c/c attivi	3.433	3.352	2.674
1.04 Altri crediti a breve	5		
1.05 Crediti fin. Verso soci/controllate/controllanti			
Totale	3.529	3.444	2.767
2 Debiti a breve			
2.01 Banche c/c passivi	(8.288)	0	0
2.02 Altri debiti bancari a breve	(10.327)	(6.776)	(9.219)
2.03 Quote di debiti a M/L entro 12 mesi	(4.577)	(4.734)	(3.801)
2.05 Debiti fin. Verso soci/controllate/controllanti	(1.067)	0	0
Totale	(24.259)	(11.510)	(13.020)
3 Situazione finanziaria a breve (1+2)	(20.730)	(8.067)	(10.253)
4 Crediti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)	0	0	0
5 Debiti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)			
5.01 Mutui	(34.348)	(29.614)	(25.813)
Totale	(34.348)	(29.614)	(25.813)
6 Posizione Finanziaria a medio/lungo (4+5)	(34.348)	(29.614)	(25.813)
7 Indebitamento Totale	(58.607)	(41.124)	(38.833)
8 Posizione Finanziaria Netta (3+6)	(55.078)	(37.680)	(36.066)

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca svolge un ruolo di assoluto rilievo nel perseguire gli obiettivi del Gruppo e nel mantenere la competitività in un settore che sta divenendo sempre più concorrenziale, caratterizzato da una capacità produttiva installata in crescita a fronte di un mercato con dinamiche più contenute.

Le direttrici dell'attività di Ricerca e Sviluppo sono state organizzate prevalentemente con due modalità. Lo sviluppo dei prodotti e delle attività ordinarie delle diverse società controllate e collegate è curata direttamente dagli Amministratori Delegati delle stesse, mentre in Rimini Fiera è presidiata da ciascuna *Business Unit* attraverso risorse dedicate che si occupano sia dello sviluppo dei prodotti in portafoglio sia dell'analisi di sviluppo di nuove manifestazioni ed eventi. Lo studio di nuovi settori e i grandi progetti strategici sono coordinati direttamente dalla presidenza e dal management di Rimini Fiera e del Gruppo, in stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione e con l'ausilio di professionisti di comprovata esperienza e notorietà.

L'intensa attività condotta negli esercizi passati permetterà a Rimini Fiera di affacciarsi in nuovi settori di mercato attraverso manifestazioni organizzate direttamente. Tra queste si è svolgerà nel giugno 2010 la manifestazione Packology, dedicata al packaging industriale.

I costi di ricerca e sviluppo sono totalmente spesi nell'esercizio di competenza.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

La società Capogruppo, Rimini Fiera S.p.A., oltre al ruolo istituzionale di indirizzo dell'attività del Gruppo, ha rapporti di carattere strumentale con le società controllate e collegate, volti a cogliere le massime sinergie. Tutti i rapporti sono regolati contrattualmente e le prestazioni di servizi o le cessioni di beni avvengono a prezzi di mercato. In particolare la società Capogruppo mette a disposizione di Convention Bureau gli spazi congressuali per la loro commercializzazione, di Fiera Servizi, che ne cura la gestione, i parcheggi attrezzati e loca il quartiere a TTG Italia per la realizzazione delle manifestazioni TTG Incontri e TTI. Rimini Fiera percepisce dei compensi da Promospazio e da Summertrade in quanto riconosciuti come fornitori ufficiali di servizi presso il quartiere fieristico; acquista beni e servizi da Summertrade, da Fiera Servizi e da Promospazio. Promospazio loca da Rimini Fiera il capannone industriale ove ha sede. Exposystem percepisce da Exmedia un canone d'affitto per il ramo d'azienda BTC. Prime Servizi fornisce servizi di pulizia e facchinaggio a diverse società del Gruppo, mentre non ci sono rapporti commerciali di rilievo tra le società del Gruppo ed Exhi.co.



Al termine dell'esercizio 2009 Rimini Fiera esercitava attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis del codice civile, sulle società Fiera Servizi S.r.l., TTG Italia S.p.A., Exmedia S.r.l., Prime Servizi S.r.l., Promospazio S.r.l. e Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l., EXHI.CO S.r.l. e Vigilanza Malatestiana Srl.

INFORMAZIONI SULLE AZIONI PROPRIE

Al 31/12/2009 Rimini Fiera non detiene azioni proprie in portafoglio. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie.

FATTI DI RILEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Non tutte le manifestazioni del primo trimestre hanno presentato risultati al livello delle attese compromettendo in parte la possibilità di conseguire risultati economici positivi nell'esercizio. Segnali positivi giungono dal settore Turismo, e per alcune manifestazioni del secondo semestre per le quali i contratti siglati sono superiori, a parità di data, ai livelli del precedente esercizio. Per fronteggiare la contrazione dei margini è stata posta in essere una attenta attività di gestione dei costi e delle risorse.

Al fine di tentarne il rilancio la manifestazione BTC – Borsa del Turismo Congressuale, è stata trasferita dalla Fiera di Roma, location poco apprezzata dai visitatori per la grande distanza dal Centro Città, a Rimini ed è stata calendarizzata nel mese di luglio anziché a novembre, in quanto l'estate è periodo di minor attività per gli operatori della *meeting industry* che potranno più agevolmente ritagliarsi i tempi necessari per la visita alla manifestazione.

Sempre sul versante congressuale si segnala che i lavori per la realizzazione del nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini hanno subito alcuni ritardi, pertanto l'apertura del nuovo Palazzo è stata posticipata a settembre 2010, con ripercussioni negative sull'attività di Convention Bureau della Riviera di Rimini.

Sul versante dell'internazionalità, Rimini Fiera è entrato in funzione, con grande soddisfazione dei clienti, un innovativo sistema di gestione di visitatori stranieri qualificati adattando alle diverse necessità della Capogruppo parte dell'esperienza maturata da TTG nelle fiere del turismo.

L'Assemblea dei soci, nella seduta del 10 febbraio 2010, ha deliberato l'erogazione di un dividendo di euro 0,47 per azione mediante distribuzione di riserve ed utili accantonati, subordinandone però la liquidazione al verificarsi della prevista alienazione del patrimonio non strategico di Rimini Fiera, individuato nei terreni in Via della Fiera (lato Riccione) e Via Emilia 129.

La società Exhi.co Srl è stata posta in liquidazione nel mese di aprile in quanto non vi sono più i presupposti per il proseguimento dell'attività.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED ALLE INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto esterno

La crisi economica mondiale, esplosa nell'autunno scorso, si sta sempre più trasferendo dalla finanza all'economia reale. La maggior difficoltà per le aziende e le famiglie italiane nell'ottenimento di credito limita la loro capacità di investimento e di consumo. Questa congiuntura negativa, che probabilmente persisterà fino al 2011, può impattare sui risultati attesi del Gruppo a causa della minor capacità di spesa delle imprese che espongono in fiera e dei visitatori. La tendenza delle imprese a confermare l'acquisto degli spazi espositivi sempre più a ridosso dell'inizio dell'evento fieristico, espone l'organizzatore ad un maggior rischio economico rendendo più difficoltoso calibrare gli investimenti sulla base dei risultati attesi.

Ai rischi indotti dalla crisi economica si sommano quelli più specifici del mercato fieristico, mercato che, specie in Italia ed in Europa Occidentale, sta attraversando una fase di maturità caratterizzata da una eccedenza di metri quadri espositivi disponibili o, per utilizzare una terminologia tipica dei settori industriali, una eccedenza di capacità produttiva installata. Si prevede pertanto un intensificarsi della pressione competitiva con il conseguente rischio di una contrazione della marginalità per gli organizzatori fieristici e, ancor più, per i gestori di quartieri fieristici.

Rischi connessi al contesto interno

L'attività del Gruppo è in buona misura trainata dall'attività fieristica i cui ricavi sono ripartiti tra un numero molto ampio di clienti, raggruppati però in un numero limitato di eventi, alcuni dei quali organizzati in base ad accordi con associazioni rappresentative dei maggiori espositori. Se il rischio derivante dalla possibile perdita di manifestazioni organizzate da terzi è contenuto in quanto sono contenuti i ricavi ed i margini legati a questi eventi, più significativo è il potenziale rischio connesso ad un mutamento dei rapporti con le Associazioni o con Gruppi di clienti leader che potrebbero comportare la perdita di alcuni eventi. Il Gruppo pone in essere attività finalizzate a limitare questo rischio attraverso stipula di accordi a lunga durata e seguendo con attenzione e presenza le attività del mondo associativo dei propri clienti.

INFORMAZIONI CIRCA L'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI E LA GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si provvede a fornire indicazioni circa gli strumenti finanziari in capo alla società ed al Gruppo e ai rischi ad essi connessi.

Al 31/12/2009 rilevano i seguenti strumenti finanziari, raggruppati per classi (euro/1000):

	Rimini Fiera S.p.A.	Gruppo Rimini Fiera
Disponibilità Liquide	910	2.767
Crediti Commerciali	7.696	16.038
Immobilizzazioni finanziarie	19.464	12.547
Titoli	3	3
Crediti Finanziari	5.630	
Debiti Commerciali	11.551	18.978
Debiti verso Banche	38.831	38.833
Altri Debiti Finanziari	1.885	
Derivati	(224)	(224)
Garanzie Rilasciate	62	285

Le «disponibilità liquide» sono costituite da depositi bancari e dalle giacenze di cassa. Non sono soggette a particolari rischi e la politica di gestione delle disponibilità liquide mira a minimizzare le giacenze attive per data valuta, al fine di ottimizzare il costo dell'indebitamento.

I «crediti ed i debiti commerciali», parte intercompany, presentano tutti durata inferiore a 18 mesi e pertanto, anche in base all'interpretazione ABI, non rientrano tra gli strumenti finanziari di cui si devono fornire particolari informazioni.

Le «partecipazioni» sono tutte in società non quotate e sono tutte partecipazioni che rispondono a logiche operative di business. Non si detengono partecipazioni acquisite in applicazione di strategie di tipo puramente finanziario.

I «titoli» posseduti dalla Capogruppo sono costituiti da alcune azioni della Banca di Credito Cooperativo Romagna Est, acquisite per ottenere la qualifica di socio necessaria per l'affidamento richiesto alla medesima.

I «crediti finanziari» e gli «altri debiti finanziari» della Capogruppo sono rappresentati dai saldi dei conti correnti intercompany tra Rimini Fiera e le società del Gruppo, creati per centralizzare ed ottimizzare la gestione dei fabbisogni finanziari. Circa le condizioni economiche che regolano tali rapporti si rimanda alla nota integrativa.

I «debiti verso banche» sono gestiti prevalentemente dalla Capogruppo. Il Gruppo si finanzia tramite mutui (ipotecari e chirografari) e attraverso finanziamenti a breve termine non autoliquidanti. Tutto il debito è a tasso variabile. Per tutelarsi parzialmente dal rischio economico di un rialzo dei tassi di interesse l'azienda ha stipulato e potrebbe ancora stipulare dei contratti di *Interest Rate Swap* il cui *fair value* alla data di chiusura del bilancio è esposto in tabella. Nella nota

integrativa si possono riscontrare maggiori delucidazioni circa i contratti in essere. Nella *policy* aziendale non è prevista la possibilità di acquisire prodotti derivati per fini diversi dalla copertura di specifici rischi.

Le «garanzie rilasciate» sono costituite da garanzie a favore di fornitori continuativi e a favore di Enti Locali.

Il rischio di credito cui è soggetto il Gruppo rientra nella normalità dell'attività commerciale, sia per la frammentazione delle posizioni che per la buona qualità creditizia storicamente riscontrata. Le posizioni di rischio sono state comunque opportunamente svalutate. Al fine di contenere i rischi derivanti dalla gestione dei crediti commerciali è stato istituito un apposito ufficio destinato a coordinare sistematicamente l'attività di sollecito gestita, in una prima fase, dalle strutture commerciali, successivamente dal *credit manager* ed infine affidata la legale o a società specializzate. Il software della società, utilizzato anche dalle principali controllate, tiene traccia di ogni operazione di sollecito.

Si precisa che la società non è esposta a variabili di rischio valutario e di prezzo in quanto le vendite sono tutte in moneta di conto e gli acquisti non in euro sono di entità trascurabile. Con riferimento al rischio di tasso si precisa che l'indebitamento finanziario in essere è collegato al tasso Euribor, parzialmente coperto con le operazioni di cui sopra. Non sussiste un reale rischio di liquidità poiché il Gruppo dispone di linee di credito ancora inutilizzate.

INFORMAZIONI CIRCA IL PERSONALE

Nel corso del 2009 non si sono verificati incidenti sul lavoro che abbiano comportato la morte o gravi lesioni per i lavoratori iscritti a libro matricola. In ottemperanza alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è stato predisposto il Documento Unico per la Valutazioni dei Rischi e delle Interferenze (DUVRI) e sono stati esaminati i piani operativi di sicurezza dei fornitori che operano nel quartiere fieristico.

Nessuna società del Gruppo ha subito addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e inerenti cause di mobbing.

INFORMAZIONI CIRCA L'AMBIENTE

Rimini Fiera ha conseguito la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004: tutto il quartiere fieristico è all'insegna del basso impatto ambientale (e premiato con il prestigioso riconoscimento internazionale Elca, 'Edilizia e Verde' di Norimberga).

Il legno che domina nei tratti architettonici del quartiere proviene dalla Scandinavia dove il ciclo di rimboschimento è continuo. Grandi finestre e lucernai a soffitto consentono un'illuminazione prevalentemente naturale; nelle aree di ingresso, laddove è richiesta un'illuminazione costante, è utilizzata prevalentemente la tecnologia luminosa a led con l'85% di risparmio di energia elettrica. Sulla copertura dell'ingresso principale, un impianto fotovoltaico esteso su 400 metri quadrati, consente una riduzione di emissioni di CO₂ in atmosfera di circa 40 tonnellate. Il condizionamento del quartiere è ottenuto con un impianto che produce freddo nelle ore notturne e restituisce il fresco in quelle diurne (una sorta di "banca del ghiaccio" che consente una riduzione dell'impegno di potenza di energia elettrica pari a circa il 50%).

Le aree interne ed esterne a verde, si estendono su 160 mila metri quadri, con oltre 1500 piante e 30 mila metri quadri di tappeti erbosi (e gli impianti d'irrigazione utilizzano esclusivamente acque di falde superficiali). Le fontane sono tutte a ricircolo d'acqua e l'acqua dei periodici svuotamenti delle fontane e dei laghetti del quartiere viene trattata e riutilizzata per l'irrigazione delle aree verdi,

mentre nelle toilettes del quartiere i gettiti d'acqua sono a pressione controllata (due interventi con un risparmio di 23 milioni di litri d'acqua all'anno).

Sull'intero quartiere e sulle aree esterne, sono presenti numerose isole ecologiche per permettere ai visitatori la differenziazione dei rifiuti prodotti. Infine, il quartiere è raggiungibile in treno grazie alla stazione ferroviaria di linea posta sull'ingresso sud che alleggerisce l'impatto del traffico sull'ambiente.

Rimini Fiera e le altre società del Gruppo non hanno subito sanzioni o pene inerenti reati e danni ambientali, né sono state dichiarate colpevoli per danni causati all'ambiente.

INFORMAZIONI CIRCA IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI

In ottemperanza al D.Lgs 196/2003 – art. 26 dell'allegato B, si informa che la società ha provveduto a redigere ed aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2009 di Rimini Fiera SpA si conclude con una perdita di euro 932.901 che si propone di coprire utilizzando la riserva "Utili (Perdite) a nuovo".

Si propone altresì di destinare una quota di euro 257.104 degli "Utili (Perdite) a nuovo" residui alla "Riserva Statutaria".

Rimini, li 4 maggio 2010

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Lorenzo Cagnoni



Rimini Fiera S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31/12/2009

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) CREDITI VERSO SOCI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e ampliamento	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	68.426	85.377
4) Concessione di licenze e marchi	2.695.289	2.752.464
5) Avviamento	242.319	257.209
6) Immobilizzazioni in corso	0	29.500
7) Altre immobilizzazioni immateriali	268.406	349.796
	3.274.440	3.474.346
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	166.777.268	169.993.146
2) Impianti e macchinario	12.277.443	15.580.951
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.054.168	1.619.948
4) Altri beni	573.753	1.220.389
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.147.181	1.255.096
	182.829.813	189.669.530
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	1.674.515	1.898.217
b) in imprese collegate	17.032.496	17.032.496
d) in altre imprese	730.008	645.612
	19.437.019	19.576.325
Crediti		
d) Verso altri entro 12 mesi	27.360	25.882
Verso altri oltre 12 mesi	27.360	25.882
	19.464.379	19.602.207
	205.568.632	212.746.083
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
1) Crediti verso clienti	7.010.583	6.560.447
2) Verso imprese controllate	6.952.572	6.908.021
3) Verso imprese collegate	8.896	5.611
4bis) Crediti tributari	479.691	1.445.445
4ter) Imposte anticipate	611.303	659.658
5) Verso altri esigibili entro 12 mesi	164.484	198.699
	15.227.529	15.777.881
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Altri titoli	3.483	5.034
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	898.293	882.712
2) Assegni	7.004	4.282
3) Denaro e valori in cassa	5.179	8.248
	910.476	895.242
	16.141.488	16.678.157
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	576.468	529.910
E) COSTI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	2.530.164	1.304.824
TOTALE ATTIVO	224.816.752	231.258.974

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	42.294.067	42.294.067
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	18.189.854	18.189.854
III. Riserve da rivalutazione		
Riserva ex legge 72/83	360.424	360.424
Riserva ex legge 413/91	2.429.975	2.429.975
Riserva ex legge 266/05	19.916.841	19.916.841
Riserva ex legge 2/2009	44.220.865	44.220.865
	66.928.105	66.928.105
IV. Riserva legale	8.458.814	8.458.814
VI. Riserve statutarie	1.946.233	1.946.233
VII. Altre riserve		
Fondo contributi in c/capitale per investimenti tecnici	5.877.702	5.877.702
Riserva straordinaria	5.747.788	5.747.788
	11.625.490	11.625.490
VIII. Utili (Perdite) a nuovo	4.340.835	1.769.796
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	(931.954)	2.571.039
TOTALE PATRIMONIO NETTO	152.851.444	153.783.398
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e simili	15.980	13.799
2) Per imposte, anche differite	88.19	8.819
3) Altri	973.013	279.523
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	997.812	302.141
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.814.552	1.897.370
D) DEBITI		
3) Debiti verso banche		
Esigibili entro 12 mesi	13.018.482	10.448.917
Esigibili oltre 12 mesi	25.812.738	29.613.799
	38.831.220	40.062.716
5) Acconti	291.130	190.824
6) Debiti verso fornitori	8.641.949	7.886.979
8) Debiti verso imprese controllate	5.227.540	5.282.056
9) Debiti verso imprese collegate	159.941	0
11) Debiti tributari	584.637	2.634.093
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	380.388	364.252
13) Altri debiti	2.920.482	2.979.450
TOTALE DEBITI	57.037.287	59.400.370
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.858.418	5.249.121
F) RICAVI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	7.257.238	10.626.574
TOTALE PASSIVO	224.816.752	231.258.974
FIDEJUSSIONI	31/12/2009	31/12/2008
Fidejussioni	62.000	67.165

CONTO ECONOMICO

	2009	2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	47.194.191	62.496.609
5) ALTRI RICAVI		
Contributi in c/ esercizio	112.462	158.708
Altri ricavi	1.279.070	1.308.964
	1.391.532	1.467.672
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	48.585.723	63.964.281
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI	(1.608.514)	(1.790.052)
7) PER SERVIZI	(26.172.045)	(32.852.860)
8) GODIMENTO BENI DI TERZI	(154.213)	(152.672)
9) PER IL PERSONALE		
Salari e stipendi	(5.771.948)	(5.575.002)
Oneri Sociali	(1.775.574)	(1.712.724)
TFR	(466.980)	(474.755)
Altri costi	(123.771)	(23.366)
	(8.138.273)	(7.785.847)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Ammortamento immobilizzazioni Immateriali	(267.941)	(512.548)
Ammortamento immobilizzazioni Materiali	(8.015.048)	(11.868.114)
Svalutazione crediti nell'attivo circolante	(39.654)	(528.851)
	(8.322.643)	(12.909.513)
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(122.357)	(140.000)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	(590.656)	(19.523)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(944.114)	(1.239.040)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(46.052.815)	(56.889.507)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.532.908	7.074.774
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		
- da imprese controllate		80.000
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
da titoli iscritti nel circolante non cost. part	206	395
proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate	126.599	304.230
- da altri	18.871	62.780
	145.676	367.405
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
- verso imprese controllate	(12.050)	(39.623)
- verso imprese collegate		(3.154)
- verso altri	(1.362.318)	(2.724.670)
	(1.374.368)	(2.767.447)
17bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	427	(5.658)
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	(1.228.265)	(2.325.700)
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecip.	102	0
19) SVALUTAZIONI		
di partecipazioni	(1.089.606)	(677.934)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(1.089.504)	(677.934)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
Altri proventi straordinari	297.973	161.029
21) ONERI STRAORDINARI		
Altri oneri straordinari	(363.095)	(339.965)
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	(65.122)	(178.935)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	150.017	3.892.204
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, correnti, differite, ant.	(1.081.971)	(1.321.165)
Imposte correnti	(1.033.616)	(2.359.864)
Imposte differite		1.150.708
Imposte anticipate	(48.355)	(112.009)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	(931.954)	2.571.039

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>valori in euro</i>	2009	2008
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Risultato operativo	2.532.908	7.074.774
Ammortamenti	8.282.989	12.380.662
Imposte	(1.081.971)	(1.321.165)
Variazione credito per imposte anticipate	48.355	112.915
Variazione TFR e altri fondi	470.231	(1.685.989)
1° flusso di cassa della gestione corrente	10.252.512	16.561.197
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Variazione crediti non finanziari	1.024.584	96.924
Variazione ratei e risconti attivi	(46.558)	(73.214)
Variazione costi ant. di comp. successivi es.	(1.225.340)	1.048.528
Variazione debiti non finanziari	(1.654.305)	5.685.416
Variazione ratei e risconti passivi	(390.703)	(538.888)
Variazione ricavi ant. di comp. successivi es.	(3.369.335)	(1.602.471)
Variazione C.C.N.	5.661.657	(4.616.295)
Flusso monetario gestione corrente (1° Flusso di cassa - Variazione CCN)	4.590.855	21.177.492
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Investimenti immobilizzazioni immateriali	(68.035)	(622.226)
Investimenti immobilizzazioni materiali	(1.175.331)	(1.648.326)
Investimenti finanziari	(950.198)	(820.167)
Totale flussi assorbiti dall'attività di investimento	(2.193.564)	(3.090.719)
Flusso di cassa gestione operativa	2.397.291	18.086.773
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Oneri/proventi gestione straordinaria con manifestazione finanziaria	(65.122)	(178.935)
Oneri/proventi gestione finanziaria	(1.228.265)	(2.325.700)
Variazioni patrimoniali (aumenti di capitale, distribuzione dividendi, ...)		
Flusso di cassa di pertinenza dell'esercizio	1.103.904	15.582.138
Flusso di cassa di 1° livello (Variazione di PFN)	1.103.904	15.582.138
Variazione debiti finanziari	(708.777)	(16.308.959)
Variazione di crediti finanziari	(379.893)	323.851
Flusso di cassa di 2° livello (Variazione di Disponibilità liquide)	15.234	(402.969)
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	895.242	1.298.211
Disponibilità liquide a fine esercizio	910.476	895.242

Nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 sottoposto alla vostra approvazione è redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile, e dalla relazione sulla gestione. Il bilancio è redatto in unità di Euro.

Rimini Fiera S.p.A. è tenuta, ai sensi dell'art. 25, primo comma, del Decreto Legislativo n. 127/91, alla redazione del bilancio consolidato.

I criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio non sono difformi rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio. Si rinvia alla «Relazione sulla gestione» per le ulteriori informazioni richieste dalle vigenti normative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto secondo i principi generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva del proseguimento dell'attività, applicando con continuità i criteri di valutazione di seguito enunciati; tali criteri risultano conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile integrati ed interpretati dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispecchia lo schema previsto negli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. In considerazione del tipo di attività svolta, la Società, ai sensi dell'art. 2423-ter del C.C., ha integrato lo schema di Stato Patrimoniale con la voce «E) Costi di competenza di esercizi successivi» nell'Attivo patrimoniale e la voce «F) Ricavi anticipati di esercizi successivi» nel Passivo patrimoniale. Si tratta di voci previste dalla D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli ex Enti fieristici, al fine di favorire una più chiara esposizione della situazione patrimoniale. Sono state omesse le voci che non portano saldi nell'esercizio corrente ed in quello precedente.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

I costi di impianto e di ampliamento vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali solo se ritenuti di utilità pluriennale e solo se il Collegio Sindacale ha espresso il suo consenso relativamente alla iscrizione degli incrementi dell'esercizio e/o al mantenimento dei costi capitalizzati negli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni immateriali sono state classificate e valutate in conformità a quanto disposto dal Principio Contabile n. 24

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione eventualmente rivalutati. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e indiretti: questi ultimi per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite all'immobilizzazione cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso; i coefficienti di ammortamento sono pertanto rapportati alla frazione d'anno corrispondente.

I criteri di ammortamento e i coefficienti percentuali di ammortamento applicati sono esposti in calce. I coefficienti sono stati rivisti rispetto al precedente esercizio. Si veda a tal proposito quanto esposto nei paragrafi seguenti.

Fabbricati strumentali	1,9% - 10,0%
Impianti e macchinari	7,5% - 30,0%
Attrezzature industriali e commerciali	15,0% - 27,0%
Altri beni	12,0% - 25,0%

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese, sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo ai sensi dell'art. 2426, primo e terzo comma, del Codice Civile, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi.

I debiti sono contabilizzati al valore nominale.

La valutazione dei crediti è stata effettuata tenendo conto del presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione in diretta diminuzione degli stessi.

Criteri di conversione per operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore al momento della loro effettuazione, conformemente all'art. 2425 bis del Codice Civile. Gli utili e le perdite su cambi vengono contabilizzati a conto economico al momento dell'effettiva estinzione del credito o del debito in valuta estera. Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile n. 26 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri a fine periodo i debiti o i crediti in valuta sono rivalutati al cambio dell'ultimo giorno dell'esercizio con addebito o accredito nel conto economico degli utili o perdite da conversione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Rappresentano quote di costi o ricavi comuni a più esercizi; sono iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale.

Costi e ricavi anticipati

I costi ed i ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi sono iscritti in ottemperanza al principio di correlazione tra costi e ricavi di competenza.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, appostati nel passivo patrimoniale, sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, per i quali gli stanziamenti ai fondi per rischi ed oneri riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione si è tenuto conto dei fatti di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente, tenuto conto delle rispettive anzianità, dei compensi percepiti e di quanto maturato dai singoli dipendenti.

Conti d'ordine

Gli impegni ed i conti d'ordine sono esposti al loro valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

A decorrere dall'esercizio in esame la società ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Rimini Fiera S.p.A..

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte e il reddito imponibile, differenze destinate ad essere riassorbite negli esercizi futuri.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

	Saldo 31/12/2008	Variazioni esercizio 2009				Saldo 31/12/2009
		Incrementi	Incorporazioni	Decrementi	Ammortamenti	
Costi di impianto e di ampliamento	0					0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0					0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. opere dell'ingegno	85.377	36.534			(53.484)	68.426
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.752.464	12.000			(69.176)	2.695.289
Avviamento	257.209				(14.891)	242.319
Immobilizzazioni in corso e acconti	29.500			(29.500)		0
Altre immobilizzazioni immateriali	349.796	49.000			(130.391)	268.406
TOTALI	3.474.346	97.534	0	(29.500)	(267.941)	3.274.440

In «Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno» vengono capitalizzati i costi per l'acquisto di licenze software. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono

all'acquisto di software per il monitoraggio delle infrastrutture di rete, per la gestione dei convegni ed altri prodotti di minore rilievo.

La voce «Concessione, licenze, marchi e diritti simili» è costituita dalla capitalizzazione di una parte dei costi di realizzazione della stazione ferroviaria "Rimini Fiera" sulla linea Milano - Bari. La convenzione firmata con Rete Ferroviaria Italiana Spa (RFI) prevedeva che al termine della costruzione della stazione ferroviaria tutte le opere e gli impianti realizzati su proprietà di RFI fossero trasferiti alla stessa, in contropartita Rimini Fiera riceveva il diritto ad utilizzare la stazione per 50 anni. Il costo per la realizzazione di tale parte di opera costituisce per Rimini Fiera il corrispettivo per l'acquisto di un diritto. Il Collegio Sindacale, esaminando il contratto nella seduta del 6 agosto 2002, indicava questa impostazione contabile suggerendo un ammortamento del diritto acquisito in 50 anni. In questa voce sono capitalizzati anche i marchi acquisiti dalla società. Gli incrementi del 2009 si riferiscono all'acquisto dei marchi e dei domini "Arezzo Wine" e ed "EnergyPlanet". I marchi sono ammortizzati in 18 anni.

Nella voce «Avviamento» è iscritto il valore attribuito al ramo d'azienda relativo alla manifestazione fieristica Domus Legno, acquistato nel corso del 2008 da Domus Legno S.r.l.. Essendo tale acquisto funzionale allo sviluppo di un nuovo evento fieristico, dedicato alle tecnologie applicate al mondo del legno (Technodomus), che necessiterà di un congruo periodo di tempo per essere portato a regime, tale avviamento è ammortizzato in 18 anni.

Le «Altre immobilizzazioni immateriali» comprendono in prevalenza gli oneri (imposta sostitutiva ed atti notarili) sostenuti per i mutui bancari contratti dall'azienda, oneri che vengono ammortizzati coerentemente al piano di rimborso del mutuo sottostante. Sempre in questa voce trovano accoglienza i costi sostenuti per attrezzare a parcheggio alcuni terreni adiacenti al quartiere fieristico condotti in locazione (migliorie su beni di terzi). Gli incrementi del 2009 si riferiscono prevalentemente a costi relativi al progetto CRM che al 31/12/2008 erano classificati tra le immobilizzazioni in corso.

I «Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno» vengono ammortizzati in 3. I costi per la realizzazione dei parcheggi su terreni locati sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dei precedenti esercizi le immobilizzazioni sono state oggetto di rivalutazioni monetarie ai sensi della legge 72/1983, della legge 413/1991, della legge 266/2005 e ai sensi della legge 2 del 29 gennaio 2009 (Legge di conversione del D.L. 185/2008). Le rivalutazioni condotte ai sensi delle leggi del 1983 e del 1991 e quella ex legge 2/2009 sono state operate attraverso incremento del costo storico dei beni mentre nel 2005 si è optato in parte per la rivalutazione del costo storico e in parte per la riduzione dei fondi ammortamento. Pertanto, il costo storico delle immobilizzazioni al termine del precedente esercizio risultava così determinato:

	costo storico	Rivalutazioni monetarie				Saldo 31/12/2008
		Legge 72/1983	Legge 413/1991	Legge 266/2005	Legge 2/2009	
Terreni e fabbricati	164.545.789	111.680	2.475.670	15.475.391	44.220.865	226.829.395
Fondo ammortamento Fabbricati	-58.918.990			2.082.741		-56.836.249
Impianti e macchinari	61.457.279	36.456				61.493.735
Fondo ammortamento Impianti e macc.	-46.787.036			874.252		-45.912.784

Attrezzature industriali e commerciali	7.184.879					7.184.879
Fondo ammortamento Attrezzature	-5.564.932					-5.564.932
Altri beni	8.044.800	52				8.044.852
Fondo ammortamento Altri Beni	-6.824.465					-6.824.465
Immobilizzazioni in corso e acconti	0					0
TOTALI	123.137.325	148.188	2.475.670	18.432.384	44.220.865	188.414.432

Nell'agosto 2006 con il completamento dei nuovi padiglioni lato Est, si è conclusa la fase di ampliamento del nuovo quartiere e dei grandi investimenti in infrastrutture.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

La tabella sottostante indica dettagliatamente i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni esercizio 2009				Saldo al 31/12/2009
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Spostamenti	
Terreni e fabbricati						
Valori di carico	226.829.395					226.829.395
Ammortamenti	(56.836.249)			(3.215.878)		(60.052.127)
Totale terreni e fabbricati	169.993.145	0	0	(3.215.878)	0	166.777.267
Impianti e macchinari						
Valori di carico	61.493.735	23.365				61.517.100
Ammortamenti	(45.912.784)			(3.326.873)		(49.239.657)
Totale impianti e macchinari	15.580.951	23.365	0	(3.326.873)	0	12.277.443
Attrezzature industriali e commerciali						
Valori di carico	7.184.879	1.195.997				8.380.876
Ammortamenti	(5.564.932)			(761.777)		(6.326.709)
Totale attrezzature industriali commerciali	1.619.948	1.195.997	0	(761.777)	0	2.054.167
Altri beni						
Valori di carico	8.044.852	64.339	(25.567)			8.083.625
Ammortamenti	(6.824.465)		25.112	(710.520)		(7.509.874)
Totale Altri beni	1.220.387	64.339	(455)	(710.520)	0	573.751
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Valori di carico	1.255.096	1.077.301	(1.185.216)	0	0	1.147.181
Ammortamenti	0					0
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	1.255.096	1.077.301	(1.185.216)	0	0	1.147.181

Gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio sono sostanzialmente costituiti dal sistema di oscuramento dei padiglioni lato Est del quartiere. I lavori per i primi quattro padiglioni, iniziati nel corso del precedente esercizio, sono stati completati e sono entrati in esercizio nel mese di febbraio 2009. Nelle «Immobilizzazioni in corso» sono allocati i costi sostenuti nel 2009 per l'oscuramento degli altri quattro padiglioni lato Est, oscuramento completato nel 2010.

Sulla base della perizia sui fabbricati eseguita dallo studio EsaGeo nel corso del 2009, si è provveduto a rivedere l'aliquota di ammortamento utilizzata per il Quartiere Fieristico. Il perito,

esaminando lo stato di conservazione del fabbricato, ha ritenuto corretto utilizzare una aliquota di abbattimento del valore del manufatto del 2,5% annuo, corrispondente ad una vita utile del fabbricato di 40 anni. Sulla base di tali nuove informazioni e dell'accresciuta esperienza in merito ai presupposti sui quali era fondata la precedente stima della vita utile del complesso del Nuovo Quartiere Fieristico, a partire dall'esercizio 2009 le aliquote di ammortamento dei fabbricati relativi al complesso immobiliare di Via Emilia 155 sono state opportunamente modificate in modo che il processo di ammortamento dei beni termini a quaranta anni dalla loro entrata in funzione. Coerentemente è stata rivista anche la stima della vita utile degli impianti elettrici, termici e idrici a servizio di detti fabbricati. Nonostante i 40 anni di vita utile definiti dalla perizia facciano riferimento al complesso immobiliare comprensivo degli impianti, in ossequio al principio della prudenza si è ritenuto opportuno considerare per gli stessi una vita utile più breve fissandola in 12 anni, rispetto ai 10 utilizzati nei precedenti bilanci. Le aliquote di ammortamento di questi beni sono state dunque rimodulate in funzione della nuova stima.

La modifica della stima della vita utile delle immobilizzazioni di cui si è appena detto ha determinato l'iscrizione di minori costi per ammortamenti di immobilizzazioni materiali per euro 1.054.863. In assenza di questo cambiamento di stima dunque, considerando anche il relativo effetto fiscale, il risultato d'esercizio e il patrimonio netto sarebbero risultati inferiori di euro 723.636.

L'immobile di via Emilia 155 (Nuovo Quartiere) è gravato: da ipoteca di primo grado per 52,8 milioni di euro a garanzia del mutuo concesso dall'allora Banca Opi (oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo – gruppo Intesa San Paolo) unitamente a Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Mediocredito di Roma; da ipoteca di secondo grado a garanzia del mutuo concesso da Credito Italiano (ora Unicredit Corporate Banking); da una ulteriore ipoteca di terzo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo) per 14,25 milioni di euro.

Al termine dell'esercizio 2009 le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate complessivamente per euro 123.128.414, equivalenti al 40,24% del loro valore nominale.

Partecipazioni

Al 31/12/2009 risultano iscritte in bilancio le seguenti partecipazioni:

	Saldo 31/12/2008	Variazioni 2009		Saldo 31/12/2009
		Incrementi	Decrementi	
Imprese controllate	1.898.217	482.786	(706.487)	1.674.515
Fiera Servizi Srl	65.823			65.823
Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l.	1.595.429			1.595.429
Rimini Trade Fair Inc.	13.264			13.264
Ex.hi.co. Srl – in liquidazione	0	146.786	(146.786)	0
TTG Italia S.p.A.	223.701	336.000	(559.701)	0
Imprese collegate	17.032.496	0	0	17.032.496
Società del Palazzo dei Congressi SpA	16.936.800			16.936.800
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	46.481			46.481
Fitness Festival International Srl – in liquidazione	49.215			49.215
Altre imprese	645.612	487.038	(402.641)	730.008
UNI.RIMINI. S.p.A.	51.646			51.646
Aeradria S.p.A.	593.966	487.038	(402.641)	678.363
TOTALI	19.576.325	969.824	(1.109.128)	19.437.019

Nel corso del 2009 è stata ricapitalizzata la società Exhico Srl per far fronte alle perdite dei precedenti esercizi e per ricostituire il capitale sociale. Siccome solamente il socio Rimini Fiera ha provveduto al versamento del capitale di circa 147 mila euro, la sua quota di proprietà è passata dal 51% al 100%. Tuttavia anche nell'edizione 2009 la manifestazione Country Life, svoltasi nel quartiere fieristico di Modena, ha prodotto risultati sotto le attese che hanno procurato un pesante passivo alla società. La partecipazione è stata quindi azzerata ed è stato appostato un ulteriore accantonamento nel «Fondo Svalutazione Partecipazioni» pari alla quota di pertinenza di patrimonio netto negativo. La società è stata posta in liquidazione nel 2010.

La società TTG Italia SpA, pur avendo un risultato operativo positivo, sconta le difficoltà della controllata Exmedia Srl, organizzatrice della Borsa del Turismo Congressuale, ed Expoglobe Srl, organizzatrice delle manifestazione romana "Globe" dedicata al turismo, quest'ultima posta in liquidazione nel corso del 2009. Nell'esercizio 2009 dunque è stato effettuato un versamento in c/capitale in TTG ma successivamente si è dovuto procedere ad un'ulteriore svalutazione della partecipazione ed all'appostazione di un accantonamento al «Fondo Svalutazione Partecipazioni» pari alla quota di pertinenza di patrimonio netto negativo.

La società Fitness Festival International Srl, detenuta al 50% da Rimini Fiera e al 50% dal Gruppo Progetti di Perugia, è stata posta in liquidazione in seguito a forti ed insanabili divergenze tra i soci sorte sia in merito alla gestione della società sia in merito ad altri temi sempre riconducibili al rapporto Rimini Fiera – Progetti e allo spirito per cui fu costituita la società Fitness Festival International. Nel mese di marzo del 2010 ha finalmente preso inizio l'effettivo processo di liquidazione, fino ad allora bloccato per la mancata accettazione del Presidente del Collegio dei liquidatori nominato dal tribunale e per il venir meno di una controparte sociale in seguito al fallimento ed al dissolvimento del gruppo Progetti.

Ragione sociale Sede	% di possesso	Capitale sociale	Risultato esercizio	P. Netto Contabile	Valore % di P. Netto	Valore di bilancio	Differenza
Imprese controllate							
Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l. Rimini, Via della Fiera, 52	72,82%	2.190.840	(194.920)	1.507.003	1.097.400	1.595.429	(498.029)
Fiera Servizi Srl Rimini, via Emilia, 155	100,00%	60.000	148.840	515.825	515.825	65.823	450.002
Rimini Trade Fair Inc. 3500 Three First national Plaza, Chicago IL - USA	100,00%	14.577 (21.000 USD)	Nd	14.246	14.246	13.264	982
Exhi.co Srl in liquidazione Modena, Via Poletti 16/A	100,00%	100.000	(313.955)	(213.955)	(215.955)	0	(213.955)
TTG Italia SpA Torino, Via A. Nota, 6	96,00%	600.000	(973.432)	(390.409)	(374.793)	0	(374.793)
Imprese collegate							
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A. Bologna, Via Maserati, 16	30,00%	200.000	60.257	1.342.574	402.772	46.481	356.291
Società del Palazzo dei Congressi SpA Rimini, Via della Fiera, 52	34,22%	49.497.200	22.265	49.216.291	16.841.815	16.936.800	(94.985)
Fitness Festival International Srl in liquidazione Perugia, via Puccini 239	50,00%	220.000	nd	nd	nd	49.215	nd
Altre imprese							
UNI.RIMINI. S.p.A. Rimini, Via Angherà, 22	5,00%	1.020.000	177.412	1.230.305	61.515	51.646	9.869
Aeradria S.p.A. Miramare di Rimini, Aeroporto civile	6,96%	7.120.000	(2.492.428)	9.746.591	678.363	678.363	0

La differenza positiva tra valore della quota di patrimonio netto posseduta di Fiera Servizi, Fairsystem e Rimini Trade Fair verso i rispettivi valori contabili è dovuta agli utili conseguiti dalle società negli esercizi successivi all'acquisto o alla costituzione e destinati a riserve o utili a nuovo.

Le differenze tra le quote di patrimonio netto di Convention Bureau e della Società del Palazzo dei Congressi e i valori delle partecipazioni non si ritengono durevoli in quanto riflettono, in sostanza, le situazioni previste dai piani finanziari delle società. Il valore della partecipazione in Aeradria SpA è stata allineata al valore della quota di patrimonio netto posseduta.

Le differenze riscontrabili in Exhi.co ed in TTG sono state accantonate integralmente nel «Fondo svalutazione partecipazioni».

Come precedentemente illustrato la società Fitness Festival International S.r.l. è stata posta in liquidazione ed è stata svalutata negli anni precedenti per allinearla al valore che, presumibilmente, residuerà dalla liquidazione.

Tutte le quote e le azioni delle società di cui sopra sono possedute in modo diretto, senza ricorso a fiduciarie o interposte persone.

Rimini Fiera S.p.A., tramite la controllata Fiera Servizi S.r.l., detiene una partecipazione del 53% nelle società Summertrade S.r.l., del 95% in Promospazio S.r.l. e del 51% in Prime Servizi Srl. Prime Servizi a sua volta controlla il 100% di Vigilanza Malatestiana Srl e possiede il 30% di Eventiggi Srl. Tramite TTG Italia SpA detiene una partecipazione del 49% in Expoglobe Srl in liquidazione e del 95% in Exmedia Srl e, tramite quest'ultima, una quota del 30% in Exposystem S.r.l.

Crediti che costituiscono immobilizzazioni

I crediti «Verso altri» compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali.

Crediti verso altri	31/12/2008	31/12/2009
Anticipo imposta TFR	145	1.203
Depositi Cauzionali	25.737	26.157
TOTALE	25.882	27.360

Crediti (Attivo Circolante)

I «Crediti verso clienti» ammontano ad euro 7.010.583, in crescita del 6,9% rispetto al precedente esercizio. I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione è esposta nella tabella sottostante.

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni esercizio 2009		Saldo al 31/12/2009
		Utilizzi	Accantonamenti	
Fondo svalutazione crediti	38.750	(38.750)	39.654	39.654
Fondo svalutazione crediti tassato	490.100	(143.526)		346.575
TOTALI	528.851	(182.276)	39.654	386.229

Sui crediti verso clienti non sussiste rischio di cambio, poiché tutte le obbligazioni assunte dai clienti sono in euro. La maggior parte dei crediti verso clienti al 31/12/2009 è frazionata su

numerose controparti, riducendo in tal modo il rischio derivante da un'eccessiva concentrazione delle posizioni.

Nei «Crediti verso imprese controllate» sono stati iscritti anche i crediti verso società controllate da società controllate a loro volta da Rimini Fiera, recependo così l'indicazione del Principio Contabile 12 che estende la nozione di consociata ai rapporti di controllo anche indiretti.

I «Crediti verso imprese controllate» e i «Crediti verso imprese collegate» iscritti nell'attivo circolante possono avere natura commerciale, finanziaria o tributaria, in ragione dall'opzione del consolidato fiscale o dell'IVA di gruppo, come illustrato nelle tabelle sottostanti.

Crediti verso imprese controllate	Saldo al	Saldo al			
	31/12/2008	31/12/2009	finanziari	commerciali	tributari
Crediti verso Fiera Servizi S.p.A.	487.934	204.344	138.882	65.462	
Crediti verso Convention Bureau S.r.l.	89.633	86.241		86.241	
Crediti verso TTG Italia S.p.A.	4.366.609	4.319.733	3.894.724	102.000	323.009
Crediti verso Summertrade S.r.l.	435.694	332.414		179.621	152.793
Crediti verso Promospazio S.r.l.	470.479	374.584		241.673	132.911
Crediti verso Exmedia S.r.l.	634.167	1.002.467	1.002.467		
Crediti verso Prime Servizi S.r.l.	58.883	38.946		1.551	37.395
Crediti verso Exhi.co S.r.l.	364.622	593.842	593.842		
TOTALE	6.908.021	6.952.572	5.629.915	676.548	646.109

Crediti verso imprese collegate	Saldo al	Saldo al		
	31/12/2008	31/12/2009	finanziari	commerciali
Crediti verso Società del Palazzo Congressi S.p.A.	1.141			
Crediti verso Expoglobe S.r.l.	4.470	1.696		1.696
Crediti verso Fairsystem S.r.l.		7.200		7.200
TOTALE	5.611	8.896	0	8.896

I crediti finanziari verso società del Gruppo si riferiscono ai rapporti di conto corrente intercompany instaurati tra Rimini Fiera ed alcune società partecipate al fine di ottimizzare l'indebitamento di Gruppo. Per maggiori informazioni in merito alle condizioni economiche che regolano tali rapporti si veda quanto descritto più avanti.

La tabella sottostante illustra i dettagli dei contenuti delle voci 4bis e 4ter dell'attivo circolante.

Crediti verso Erario e per Imposte ant.	Saldo al	Saldo al
	31/12/2008	31/12/2009
Credito IVA	1.429.056	314.791
Credito IRAP	0	164.900
Altri crediti verso erario	16.389	0
<i>Totale Crediti Tributari</i>	<i>1.445.445</i>	<i>479.691</i>
Crediti per IRES anticipata	606.605	559.050
Crediti per IRAP anticipata	53.053	52.253
<i>Totale crediti per imposte anticipate</i>	<i>659.658</i>	<i>611.303</i>
TOTALE	2.105.103	1.090.994

I «Crediti verso altri» si compongono delle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Crediti verso altri		
Fornitori c/anticipi	1.552	40.962
Caparre	150.000	64.656
Crediti verso fornitori	2.379	500
Crediti diversi	44.768	58.366
TOTALE	198.699	164.484

Le caparre sono inerenti il contratto per i lavori di oscuramento dei padiglioni lato Est del Quartiere Fieristico.

Tutti i crediti esposti nell'Attivo Circolante si ritengono esigibili entro i 12 mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da c/c bancari e da disponibilità di cassa. Tutti i conti correnti sono in euro pertanto non sono soggetti a rischio di cambio.

Ratei, Risconti e Costi anticipati di competenza di esercizi futuri

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Ratei, risconti attivi		
Ratei Attivi	226	0
Risconti Attivi	529.684	576.468
TOTALE	529.910	576.468

I «Risconti attivi» si riferiscono a quote di costi non di esclusiva competenza dell'esercizio 2009 che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria. Il saldo al 31/12/2009 è principalmente composto da assicurazioni (euro 128.852), affitti passivi (euro 211.876), canoni software (19.694) e costi per il calendario manifestazioni dell'esercizio 2010.

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Costi anticipati di competenza successivi esercizi		
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	149.936	146.131
Servizi	1.141.152	2.352.063
Oneri diversi di gestione	13.736	31.970
TOTALE	1.304.824	2.530.164

I costi già sostenuti per la realizzazione di manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nei prossimi anni, e quindi di completa competenza dei successivi esercizi, sono stati contabilizzati quali «Costi anticipati di competenza di successivi esercizi» in applicazione della D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/1992 per i bilanci degli ex Enti fieristici.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**Patrimonio netto**

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 42.294.067 ed è suddiviso in 42.294.067 azioni del valore nominale di euro 1.

Il Patrimonio netto della società varia per effetto del risultato dell'esercizio.

Si precisa che la voce sinteticamente esposta come «Utili (Perdite) a Nuovo» è composta di Utili Rinviati per euro 7.356.623 e Perdite riportate per euro 3.015.788.

	Saldo al	Variazioni esercizio 2008		Saldo al	Variazioni esercizio 2009		Saldo al
	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Capitale	42.294.067			42.294.067			42.294.067
Riserva sovrapprezzo azioni	18.189.854			18.189.854			18.189.854
Riserve da rivalutazione	22.707.240			66.928.105			66.928.105
<i>Riserva ex legge 72/83</i>	360.424			360.424			360.424
<i>Riserva ex legge 413/91</i>	2.429.975			2.429.975			2.429.975
<i>Riserva ex legge 266/05</i>	19.916.841			19.916.841			19.916.841
<i>Riserva ex legge 2/2009</i>	0	44.220.865		44.220.865			44.220.865
Riserva Legale	8.458.814			8.458.814			8.458.814
Riserva Statutaria	1.946.233			1.946.233			1.946.233
Altre riserve	11.625.490			11.625.490			11.625.490
<i>F. contributi c/capitale investimenti tecnici</i>	5.877.702			5.877.702			5.877.702
<i>Riserva straordinaria</i>	5.747.788			5.747.788			5.747.788
Utili (Perdite) portati a nuovo	4.280.965	(2.511.169)		1.769.796	2.571.039		4.340.835
Utile (Perdita) d'esercizio	(2.511.169)	2.571.039	2.511.169	2.571.039	(931.954)	(2.571.039)	(931.954)
TOTALE	106.991.494	44.280.735	2.511.169	153.783.398	1.639.085	(2.571.039)	152.851.444

Nella tabella seguente si presenta un'analisi della composizione del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità, come richiesto dal riformato art. 2427, n. 7bis c.c interpretato dal documento n. 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi degli ultimi tre esercizi		
				per copertura perdite	per aumento/reintegro capitale	Per destinazione ad altre riserve
Capitale	42.294.067					
Riserve di capitale						
Riserva Sovrapprezzo Azioni	18.189.854	A, B, C	18.189.854			
Riserve da Rivalutazione	66.928.105	A, B	66.928.105			
Fondo contributi in c/capitale pr inv.	5.877.702	A, B, C	5.877.702			
Riserve di utili						
Riserva Legale	8.458.814	B	8.458.814			
Riserva Statutaria	1.946.233	A, B	1.946.233			
Riserva Straordinaria	5.747.788	A, B, C	5.747.788			
Utili portati a nuovo	4.340.835	A, B, C	4.340.835	(2.511.169)		
Totale			111.489.331			
Quota non distribuibile			77.333.152			
Residua quota distribuibile			34.156.179			

*** Legenda**

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

La quota di riserve non distribuibile è costituita dalla «Riserva Legale», dalla «Riserva Statutaria», dalle «Riserve di Rivalutazione». Non sono iscritti in bilancio costi pluriennali di cui all'art. 2426, n.5 C.C. non ancora ammortizzati che riducono la possibilità di distribuire riserve. Avendo la «Riserva legale» raggiunto il 20% del capitale sociale la «Riserva sovrapprezzo azioni» acquista i requisiti di distribuibilità. Si rammenta che la «Riserva Legale» può essere utilizzata per copertura perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve.

Fondi Imposte, rischi e oneri e T.F.R.

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni esercizio 2009		Saldo al 31/12/2009
		Accantonamenti	Utilizzi	
Fondo Indennità Suppletiva Clientela	13.799	3.843	(1.662)	15.980
Fondo IRES Differita	8.819			8.819
Fondo rischi contenzioso	260.000	122.357		382.357
Fondo svalutazione partecipazioni	19.523	590.656	(19.523)	590.656
Fondo T.F.R.	1.897.370	35.529	(118.347)	1.814.552

Il «Fondo Rischi Contenzioso» ad inizio esercizio era stato stanziato in ragione di contenziosi in essere con clienti ed ex partner per il quale i nostri legali intravedono possibili oneri a carico dell'azienda e per fare fronte ai possibili oneri che potrebbero sorgere a carico dell'azienda in seguito ad un contenzioso con ex dipendenti e per altri due contenziosi. Gli accantonamenti del 2009 sono relativi a possibili contenziosi con l'amministrazione tributaria.

Il «Fondo Svalutazione partecipazione» accoglie la quota di patrimonio netto negativo di pertinenza di Rimini Fiera delle società controllate Exhico (per euro 215.864) e TTG Italia (per euro 374.792). L'utilizzo del fondo evidenziato nella tabella è avvenuto in occasione della ricapitalizzazione nel 2009 di Exhico. Per maggiori dettagli si veda quanto detto più sopra nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie.

Il valore del fondo TFR al termine dell'esercizio è conforme a quanto dovuto al personale e l'accantonamento è stato calcolato nel rispetto delle leggi, del contratto di lavoro aziendale e, per quanto non previsto, del C.C.N.L. del commercio. Si precisa inoltre che a seguito della riforma della previdenza complementare (Dlgs 252/2005; legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna "Accantonamenti" non comprende le somme versate alle forme pensionistiche complementari o al "Fondo di tesoreria INPS".

Debiti verso banche

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Esigibili entro i 12 mesi	Esigibili oltre i 5 anni
C/C passivi di finanziamento	3.575.503	5.647.420	5.647.420	
Linee di finanziamento Hot Money	3.200.000	3.570.000	3.570.000	
Mutuo BIIS	8.545.041	8.037.325	529.005	5.160.986
Mutuo Unicredit	6.335.847	5.353.147	1.010.907	
Mutuo BIIS (ex Banca OPI)	18.406.325	16.223.328	2.261.150	4.079.795
TOTALE	40.062.716	38.831.220	13.018.482	9.240.781

La riduzione dei debiti verso banche corrisponde sostanzialmente al miglioramento della posizione finanziaria netta di Rimini Fiera grazie ad un *cash flow* positivo di circa 1,1 milioni di euro e alla sostanziale stabilità dei finanziamenti netti erogati alle società del Gruppo.

Al termine dell'esercizio 2009 i mutui rappresentano il 76,3% dell'indebitamento bancario della società. La restante parte è costituita da linee a breve termine da utilizzarsi attraverso le forme tecniche del denaro caldo o dello scoperto di appositi conti correnti. I tassi sono variabili e legati all'euribor con spread compresi tra i 45 e i 220 *basis points*. Il mantenimento di un'importante quota di debito a breve termine è essenziale per l'ottimizzazione del livello del debito nel corso dell'anno, caratterizzato da flussi di incasso e pagamento molto stagionali. Il mutuo concesso da Banca OPI (confluita in Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - Gruppo Intesa SanPaolo) in *pool* con CARIM e Mediocredito di Roma (ora rientrata nella galassia Unicredit), il cui rimborso terminerà nel 2016 (tasso Euribor 6 mesi + 0,29%; liquidazione semestrale degli interessi) è assistito da ipoteca sull'immobile di Via Emilia 155. Il mutuo con Unicredit Corporate Banking (euribor 6m +60 bp) verrà completamente estinto nel 2014. Il mutuo è garantito da ipoteca di secondo grado sui beni della società in Via Emilia 155. Il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - Gruppo Intesa SanPaolo (euribor + 45 *basis points*, scadenza 2021) è assistito da ipoteca di terzo grado sul quartiere fieristico di via Emilia.

A parziale copertura del rischio economico cui andrebbe incontro la Società in caso di crescita dei tassi di interesse, sono state concluse delle operazioni di copertura finanziaria del rischio di variazioni del tasso di interesse tramite operazioni di contratti derivati non speculativi ad oggi in essere per un valore nominale totale di circa 7,8 milioni di euro il cui *fair value* al 31/12/2009 è negativo per euro 224.443. Per gli effetti sul conto economico di tali operazioni di copertura e per maggiori dettagli si rimanda all'analisi degli oneri e proventi finanziari e alla relazione sulla gestione.

Debiti (escluse banche)

Debiti (escluso banche)	31/12/2008	31/12/2009
Acconti	190.824	291.130
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	7.886.979	8.641.949
Debiti verso imprese controllate	5.282.056	5.227.540
Debiti verso imprese collegate	0	159.941
Debiti tributari	2.634.093	584.637
Debiti verso istituti previdenza / sicurezza sociale	364.252	380.388
Altri debiti	2.979.450	2.920.482

La consistenza della voce «Acconti» al termine dell'esercizio può variare sensibilmente di anno in anno in considerazione della data di svolgimento e del momento della fatturazione dei saldi delle prime manifestazioni dell'anno.

I debiti verso fornitori sono tutti scadenti entro i dodici mesi e sono integralmente in valuta di conto. I «Debiti verso imprese controllate» e i «Debiti verso imprese collegate» possono avere natura commerciale, finanziaria o tributaria, traendo origine dai rapporti conseguenti l'opzione di consolidato fiscale nazionale o l'IVA di Gruppo operata da Rimini Fiera (consolidante) ed alcune società del Gruppo.

Debiti verso imprese controllate	31/12/2008	31/12/2009	finanziari	commerciali	tributari	Altri
Debiti verso Fiera Servizi S.p.A.		9.500			9.500	
Debiti verso Convention Bureau Sr.l.	2.050.795	1.664.986	1.039.667	2.804	63.873	558.642
Debiti verso Exmedia Srl	68.719	126.703			126.703	
Debiti verso Promospazio Srl	2.027.235	2.448.306	585.746	1.859.572	2.988	
Debiti verso Prime Servizi Srl	764.007	557.075		556.400	676	
Debiti verso Summertrade Srl	241.401	309.797	259.140	38.961	11.696	
Debiti verso Exhico Srl	129.898	95.538			95.538	
Debiti verso TTG Italia SpA		15.634			15.634	
TOTALE	5.282.056	5.227.540	1.884.553	2.457.737	326.608	558.642

Debiti verso imprese collegate	31/12/2008	31/12/2009	finanziari	commerciali	tributari	Altri
Debiti verso Società del Palazzo dei Congressi		100.000		100.000		
Debiti verso Fairsystem		59.941		59.941		
TOTALE	0	159.941	0	159.941	0	0

I debiti finanziari sono riconducibili al rapporto di c/c intercompany intercorrente tra Rimini Fiera e alcune società del Gruppo. Per maggiori informazioni in merito alle condizioni economiche che regolano tali rapporti si veda quanto descritto più avanti. Gli «Altri debiti» verso la controllata Convention Bureau rappresentano la quota di aumento di capitale della partecipata sottoscritto ma non ancora versato.

Debiti tributari	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Debito per imposta di rivalutazione	310.449	133.049
Debito IRES	1.765.864	129.741
Debito IRAP	221.284	0
Ritenute redditi lavoro autonomo	95.602	67.966
Ritenute redditi lavoro dipendente	240.269	253.881
Altri	625	0
TOTALE	2.634.093	584.637

Il saldo al 31/12/2009 è rappresentato dal residuo debito per l'imposta sostitutiva versata per l'affrancamento degli ammortamenti fiscali eccedenti gli ammortamenti civilistici ex legge 244/07.

La tabella seguente specifica in dettaglio le voci incluse in «Altri debiti».

Altri debiti	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Debiti verso clienti	168.099	144.231
Debiti Verso dipendenti	490.804	619.550
Debiti v/organizzazioni sindacali	506	580
Debiti v/organismi statutari	68.731	68.646
Debiti diversi	44.650	28.498
Cauzioni	5.614	5.614
Personale c/retribuzioni	401.046	253.364
Caparre	1.800.000	1.800.000
TOTALE	2.979.450	2.920.482

La voce "Caparre" rappresenta quanto versato a tale titolo dalle società Rimini Cultura Srl in seguito al compromesso per la vendita dell'area di Via della Fiera 52 prospiciente il nuovo Palazzo dei Congressi su cui verrà costruito il nuovo Auditorium di Rimini.

Tutti i debiti sopra esposti sono liquidabili nel corso dei prossimi 12 mesi.

Ratei, Risconti passivi e Ricavi anticipati di competenza successivi esercizi

Ratei e risconti passivi	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Ratei passivi	87.439	23.902
Risconti passivi	5.161.682	4.834.516
TOTALE	5.249.121	4.858.518

Nei «Risconti passivi» è contabilizzata la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Nuovo Quartiere Fieristico non ancora imputata a conto economico, pari a euro 4.728.446 (di cui 3.464.305 riscontabili oltre i cinque anni). La riduzione della posta rispetto al precedente esercizio è in larga misura conseguente all'imputazione a conto economico, tra gli «Altri ricavi e proventi», della quota di contributo di competenza dell'anno, determinata in modo proporzionale agli ammortamenti del Nuovo Quartiere di competenza dell'esercizio. I ratei passivi sono inerenti interessi passivi su mutui e finanziamenti a breve termine.

Ricavi anticipati di competenza successivi esercizi	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Ricavi delle vendite e prestazioni	10.570.447	7.234.994
Altri ricavi e proventi	56.127	22.244
TOTALE	10.626.574	7.257.238

Nei «Ricavi anticipati di competenza di successivi esercizi» sono stati contabilizzati ricavi fatturati nell'esercizio ma afferenti a manifestazioni di competenza di esercizi successivi. Tale posta è stata utilizzata in applicazione a quanto previsto dalla D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli ex Enti fieristici.

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Fideiussioni	67.165	62.000

Le fideiussioni in essere al termine dell'esercizio sono costituite da garanzie rilasciate a favore della Società Gas Rimini, della SIAE e del Comune di Rimini. Nel corso del 2009 sono scadute garanzie a favore del Comune di Rimini per euro 5.165.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I «Ricavi delle vendite e delle prestazioni» computano i ricavi di competenza dell'esercizio 2009 effettivamente realizzati nello svolgimento dell'attività fieristica e congressuale. Per una descrizione delle variazioni rispetto allo scorso esercizio si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Le tabelle seguenti offrono uno spaccato dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per natura e per tipo di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per natura	2008	2009
Aree espositive	48.961.326	36.365.891
Pubblicità	2.357.242	1.550.926
Servizi	5.180.792	5.035.318
Biglietterie	2.049.276	1.674.944
Altri	3.947.973	2.567.112
TOTALE	62.496.609	47.194.191

La voce «Altri» comprende ricavi accessori al *core business* dell'azienda ma sempre rientranti nell'attività caratteristica di Rimini Fiera.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per attività	2008	2009
Ricavi da fiere organizzate direttamente	55.202.917	40.623.339
Ricavi da fiere organizzate da terzi	2.957.815	2.594.685
Ricavi imputabili all'attività fieristica	58.160.732	43.218.024
Ricavi imputabili all'attività congressuale	1.464.633	1.979.798
Ricavi imputabili ad altre gestioni	2.871.245	1.996.369
TOTALE	62.496.609	47.194.191

Il significativo calo dei ricavi rispetto all'esercizio 2008 (-24,5%) è prevalentemente imputabile al diverso calendario fieristico. Non mancano però i segni della difficile congiuntura economica che ha iniziato a colpire l'azienda a partire dal secondo semestre 2009.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Altri	2008	2009
Affitti e locazioni attive	821.003	735.004
Proventi per concessioni varie	1.035.712	869.621
Arrotondamenti e abbuoni attivi	51	305
Parcheggio espositori	253.953	210.391
Proventi da pubblicazioni	41.555	29.278
Altri ricavi e servizi	489.779	167.070
Costi di competenza di terzi	1.305.920	555.443
TOTALE	3.947.973	2.567.112

Gli affitti e le locazioni attive sono costituite principalmente dall'affitto dei parcheggi alla controllata Fiera Servizi S.r.l. (euro 404.944), all'affitto del capannone di via Emilia 129 alla controllata Promospazio Srl (151.694), all'affitto di postazioni a gestori di telefonia mobile (127.939) e, in misura minore, dagli affitti dei negozi e dei desk presso il nuovo quartiere fieristico. Nella voce «Proventi per concessioni varie» sono computate le *fee* riconosciute alla Società dai fornitori ufficiali.

Alcune manifestazioni sono realizzate in collaborazione con altri organizzatori sulla base di contratti che prevedono la divisione di costi e ricavi: la voce «Costi di competenza di terzi» accoglie dunque gli oneri di spettanza di tali partner.

Altri ricavi	2008	2009
Contributi in c/esercizio	158.708	112.462
Altri ricavi e proventi	1.308.964	1.279.070
TOTALE	1.467.672	1.391.532

I «Contributi in c/esercizio» sono stati erogati dalla Regione Emilia Romagna e dal Ministero dello Sviluppo Economico in relazione a specifici progetti di internazionalizzazione di manifestazioni fieristiche. La voce «Altri ricavi e proventi» accoglie principalmente la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia Romagna per la realizzazione del nuovo quartiere di competenza dell'esercizio (euro 345.387). Il contributo della Regione è imputato a conto economico proporzionalmente all'ammortamento dei beni per la cui realizzazione è stato erogato; a questo proposito si veda anche quanto sopra esposto alla voce «Risconti Attivi».

Costi della produzione

Costi della produzione	2008	2009
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.790.052)	(1.608.514)
Per Servizi	(32.852.860)	(26.172.045)
Per godimento beni di terzi	(152.672)	(154.213)
Per il personale	(7.785.847)	(8.138.273)
Ammortamenti e svalutazioni	(12.909.513)	(8.322.643)
Variazione delle rimanenze	0	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	(140.000)	(122.357)
Altri accantonamenti	(19.523)	(590.656)
Oneri diversi di gestione	(1.239.040)	(944.114)
TOTALE	(56.889.507)	(46.052.815)

I costi per materie e servizi si riducono, rispetto al precedente esercizio, del 20,3% per effetto del diverso calendario fieristico. La crescita dei costi per il personale si mantiene al disotto del 5%. Nel valutare il dato si tenga conto che il numero medio di dipendenti è cresciuto del 2,6% e nel 2009 vi è stato il cambio di contratto di lavoro che ha comportato costi iniziali considerevoli. Il contratto applicato a partire dal 1 gennaio 2009 è il CCNL Terziario Distribuzione e Servizi, affiancato dal Contratto Integrativo Aziendale. Gli ammortamenti, frutto dell'applicazione delle aliquote precedentemente indicate, sono diminuiti rispetto al 2008 in conseguenza del completo ammortamento di alcuni beni e della riduzione di aliquote operata sui fabbricati fieristici.

Ammortamenti	2008	2009
Immobilizzazioni immateriali	(512.548)	(267.941)
Terreni e fabbricati	(5.290.689)	(3.215.877)
Impianti e macchinari	(4.924.990)	(3.326.873)
Attrezzature industriali e commerciali	(820.346)	(761.777)
Altri beni	(832.089)	(710.521)
Immobilizzazioni materiali	(11.868.114)	(8.015.048)
TOTALE	(12.380.662)	(8.282.989)

La tabella in calce offre uno spaccato dei principali costi ricompresi nella voce «Oneri diversi di gestione».

Oneri diversi di gestione	2008	2009
Imposta comunale immobili	(206.692)	(206.692)
Altre tasse comunali	(326.055)	(314.880)
Tassa proprietà mezzi trasporto	(3.089)	(2.549)
Quote associative e contributi	(228.119)	(217.959)
Valori bollati e vidimazione libri	(5.478)	(3.111)
Diritti SIAE, imposte sugli spettacoli	(67.527)	(27.987)
Perdite su crediti	(229.379)	0
Altri costi	(172.701)	(170.936)
TOTALE	(1.239.040)	(944.114)

Tra gli «Oneri diversi di gestione» occorre soffermarsi sull'Imposta Comunale sugli Immobili. Fino al 2006 le strutture adibite a padiglioni fieristici erano accatastate in categoria E (E/4 o E/9) e quindi esenti da ICI. Il D.L. 262/2006, ai commi 40-45 dell'art. 2, interviene sulla materia non modificando i criteri di classamento dei padiglioni fieristici (che resterebbero in categoria E), ma specificando che qualora vi siano all'interno di essi immobili o porzioni di immobili adibiti ad uso commerciale, industriale, ufficio privato o comunque ad usi diversi, che presentino autonomia funzionale e reddituale, queste porzioni debbano essere classate nella specifica categoria di appartenenza. Successive circolari dell'Agenzia del Territorio (in particolare la 4/T del 2007), richiamando il DL 262//2006 giungono alla conclusione, fortemente contestabile, che i padiglioni fieristici debbano essere accatastati in categoria D/8. Vista anche l'esperienza di Fondazione Fiera di Milano, che si oppose al classamento d'ufficio del nuovo polo fieristico in D/8 perdendo il giudizio di primo grado, la società, di concerto anche con gli altri maggiori quartieri fieristici, su sollecitazione della locale Agenzia per il Territorio ha provveduto ad accatastare il quartiere in categoria D/8 concordando le rendite da attribuire ai fabbricati, in attesa di un chiarimento normativo. Si segnalano però recenti pronunciamenti della Commissione Tributaria Regionale del Veneto a favore del classamento dei padiglioni fieristici in categoria E, ed a breve si attende il pronunciamento della Commissione Tributaria dell'Emilia-Romagna sul ricorso della fiera di Forlì (vittoriosa nel giudizio di primo grado). In base all'orientamento della Commissione Regionale di riferimento si valuterà una eventuale revisione del classamento dell'immobile fieristico.

Nel 2009 non si registrano «Perdite su crediti» in quanto per i crediti stralciati in corso d'anno è risultato capiente il fondo svalutazione stanziato nel precedente esercizio.

Oneri e proventi finanziari

I «Proventi da titoli iscritti nell'Attivo Circolante» sono costituiti da dividendi su azioni Parmalat e quote di una locale Banca di Credito Cooperativo.

Nell'ottica dell'ottimizzazione delle disponibilità finanziarie di Gruppo, la Società ha instaurato rapporti di c/c intercompany con alcune società controllate e collegate. Su tali rapporti maturano interessi attivi al tasso euribor 3 mesi maggiorato di 100 *basis points* e interessi passivi al tasso euribor 3 mesi meno 25 *basis points*.

Proventi diversi dai precedenti	2008	2009
Interessi attivi su c/c e libretti bancari	60.977	14.735
Interessi attivi su altri crediti	339	3.025
Differenze attive di Swap	1.464	1.111
Interessi attivi su c/c infragruppo da imprese controllate	304.230	126.599
TOTALE	367.010	145.470

Gli «Interessi attivi su altri crediti» sono prevalentemente imputabili all'attività di recupero crediti con la riscossione dal debitore di interessi moratori per ritardato pagamento.

Gli interessi passivi bancari concernono i mutui contratti dalla Società e l'utilizzo temporaneo di linee di fido a breve termine.

Interessi ed altri oneri finanziari	2008	2009
Interessi passivi su debiti bancari	(2.688.047)	(1.119.332)
Interessi passivi su altri debiti	(3.400)	(8.671)
Differenze passive di swap	(33.223)	(234.315)
Interessi passivi su c/c infragruppo verso imprese controllate	(39.623)	(12.050)
Interessi passivi su c/c infragruppo verso imprese collegate	(3.154)	0
TOTALE	(2.767.447)	(1.374.368)

Le «Differenze passive di swap» e le «Differenze attive di swap» si riferiscono alle operazioni di copertura del rischio di crescita dei tassi di interesse. Si tratta di due operazioni di copertura: un *Interest Rate Swap* del valore nozionale di 5,16 milioni di euro ad un tasso del 5,47% con scadenza 28/6/2010, il cui valore di mercato (*Mark to Market*) al 31/12/2009 era negativo per euro 122.559; un *Collar* legato all'Euribor a 6 mesi del valore nozionale di euro 2.676.573 (soggetto a piano di ammortamento), spread 0,21%, *floor* di 3,2% *cap* 4,6%. Valore di mercato al 31/12/2009 negativo di euro 101.884;

Al termine dell'esercizio non sussistono crediti o debiti in valuta. Le differenze Attive e Passive di cambio sono tutte effettivamente realizzate nel 2009.

Utili e Perdite su Cambi	2008	2009
Differenze attive di cambio	1.217	2.323
Differenze passive cambio	(6.875)	(1.896)
TOTALE	(5.658)	427

Rettifiche di attività finanziarie

Rettifiche di Attività Finanziarie	2008	2009
Rivalutazioni	0	102
<i>da titoli iscritti nell'att.circolante non costit. partecipazioni.</i>	0	102
Svalutazioni Partecipazioni	(677.934)	(1.089.606)
<i>Aeradria SpA</i>	0	(402.641)
<i>TTG Italia SpA</i>	(583.201)	(559.701)
<i>Exhico Srl</i>	(94.733)	(127.264)

Nel corso dell'esercizio sono state svalutate alcune partecipazioni per adeguare il loro valore contabile al valore della corrispondente quota di patrimonio netto laddove le differenze riscontrate apparissero difficilmente recuperabili in tempi ragionevoli e certi. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto precedentemente esposto a commento delle immobilizzazioni finanziarie.

Componenti straordinarie

La tabella indica sinteticamente le componenti straordinarie del reddito dell'esercizio 2009.

Oneri e proventi straordinari	2008	2009
Proventi straordinari		
Sopravvenienze attive	8.644	61.179
Insussistenze del passivo	70.078	181.245
Proventi relativi a precedenti esercizi	82.307	55.549
Oneri straordinari		
Sopravvenienze passive	(18.139)	(757)
Insussistenze dell'attivo	(223.249)	(295.151)
Oneri relativi a precedenti esercizi	(98.577)	(67.187)
TOTALE	(178.936)	(65.122)

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono determinate in applicazione delle vigenti norme tributarie.

Imposte sul reddito d'esercizio	2008	2009
I.R.E.S. di competenza	(1.375.028)	(657.179)
I.R.A.P. di competenza	(541.337)	(376.437)
Imposta sostitutiva	(443.499)	0
Imposte correnti	(2.359.864)	(1.033.616)
I.R.E.S. anticipata	(101.235)	(47.555)
I.R.A.P. anticipata	(10.774)	(800)
Imposte anticipate	(112.009)	(48.355)
I.R.E.S. differita	1.006.690	0
I.R.A.P. differita	144.018	0
Imposte differite	1.150.708	0
TOTALE	(1.321.165)	(1.081.971)

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (assunte in misura pari alle aliquote effettive dell'ultimo esercizio).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	2008			2009		
	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Fondo Svalutazione Crediti	490.100	27,5%	134.777	346.575	27,5%	95.308
Altri Fondi per rischi ed oneri	260.000	27,5%	71.500	260.000	27,5%	71.500
Altri Fondi rilevanti ai fini IRAP				5.402	31,40%	1.696
Quote associative liquidate in esercizi successivi	7.119	27,5%	1.958	663	31,40%	208
Emolumenti Amministratori non liquidati nell'esercizio	88.288	27,5%	24.279	86.507	27,5%	23.789
Ammortamenti civilistici eccedenti gli amm. Fiscali	1.186.985	31,40%	372.713	1.245.826	31,40%	391.189
Spese di rappresentanza	173.345	31,40%	54.430	87.933	31,40%	27.612
Totale imposte anticipate	2.205.835		659.657	2.032.906		611.302
Imposte differite:						
Ammortamenti fiscali eccedenti gli amm. civilistici	32.070	27,50%	8.819	32.070	27,50%	8.819
Totale imposte differite	32.070		8.819	32.070		8.819

Le tabelle seguenti spiegano le differenze tra gli oneri fiscali teorici (IRES 27,5% e IRAP 3,90%) e il carico fiscale effettivamente riscontrabile a bilancio, come suggerito dal Principio Contabile 25.

Riconciliazione tra IRES teorica e IRES da Bilancio	
Risultato prima delle Imposte	150.017
<i>Onere fiscale teorico (33%)</i>	<i>(41.255)</i>
Variazioni in diminuzione	
Utilizzo fondi accantonati in esercizi precedenti	(145.187)
Dividendi da Controllate	
Ammortamenti fiscali eccedenti i civilistici	
Altre variazioni in diminuzione	(334.780)
Totale variazioni in diminuzione	(479.968)
Variazioni in aumento	
Svalutazione partecipazioni e Acc. al Fondo Sva. Partecipazioni	1.680.262
Altri Accantonamenti e Ammortamenti indeducibili	197.994
Imposta Comunale Sugli Immobili	206.692
Altre variazioni in aumento	634.742
Totale variazioni in aumento	2.719.690
Reddito imponibile IRES di competenza	2.389.739
Utilizzo perdite fiscali di esercizi precedenti	0
Reddito imponibile IRES effettivo	2.389.739
IRES di competenza	(657.179)
IRES a Conto Economico	(657.179)

Riconciliazione tra IRAP teorica e IRAP da Bilancio	
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	2.532.908
Costi non rilevanti ai fini IRAP	8.890.940
Imponibile teorico	11.423.848
<i>Onere fiscale teorico (4,25%)</i>	<i>(445.530)</i>
Variazioni in diminuzione	
Inail, Apprendisti, cuneo fiscale e altri sgravi	(2.259.114)
Ammortamenti fiscali eccedenti	
Altre Variazioni in diminuzione	(156.296)
Totale variazioni in diminuzione	(2.415.411)
Variazioni in aumento	
Compensi amministratori	298.770
Ammortamenti fiscalmente non deducibili	
Imposta Comunale Sugli Immobili	206.692
Altre variazioni in aumento	138.348
Totale variazioni in aumento	643.810
Reddito imponibile IRAP di competenza	9.652.247
Utilizzo perdite fiscali di esercizi precedenti	0
Reddito imponibile IRAP effettivo	9.652.247
IRAP di competenza	376.437

DIPENDENTI

Il numero medio di dipendenti è leggermente cresciuto rispetto al 2008.

Numero medio dipendenti	2008	2009
Dirigenti	5,0	5,0
Quadri	6,4	5,5
Impiegati	90,9	94,8
Apprendisti Impiegati	3,6	4,0
Operai	4,5	4,0
TOTALE	110,4	113,3

COMPENSI PER CARICHE SOCIALI

I compensi agli Amministratori e ai Sindaci sono stati stabiliti con delibera Assembleare del 29 luglio 2004 e modificati con delibera assembleare del 22 novembre 2007 recepente le disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato ai sensi dell'art. 1 comma 729 della Legge 27/12/2006 n. 296.

Compensi cariche sociali	2008	2009
Amministratori	292.246	298.770
Sindaci	66.199	66.965
TOTALE	358.444	365.735

Il presente documento rispecchia al meglio la situazione economica e patrimoniale della società Rimini Fiera S.p.A. Si invitano pertanto gli Azionisti alla sua approvazione.

Rimini, lì 4 maggio 2010

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Lorenzo Cagnoni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lorenzo Cagnoni', written over the printed name.

**Relazioni del Collegio Sindacale e
della Società di Revisione
al Bilancio di Rimini Fiera SpA**

RIMINI FIERA S.p.A.

Capitale sociale Euro 42.294.067,00 i. v.

Rimini, Via Emilia n. 155

Codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese di Rimini 00139440408

o o o o

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.
2429 DEL C.C. RELATIVA AL BILANCIO D' ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2009**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile in quanto la società, per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, con parere positivo reso da codesto Collegio, così come prescritto dall'articolo 2409 *quater* del Codice Civile, conferì a suo tempo l'incarico del controllo contabile a Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, Via Gian Domenico Romagnosi n.18/A, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

A tale proposito, visto l'articolo 13 del Dlgs 39/2010, entrato in vigore il 7 aprile 2010, il quale prevede che l'incarico di Revisione legale dei conti sia conferito dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio sindacale, valutate le offerte formulate dalle seguenti società di revisione: Reconta - PKF - Price, offerte già oggetto di analisi da parte dell'Organo amministrativo, esaminato con l'assistenza del Responsabile amministrativo gli aspetti economici e le altre caratteristiche delle

diverse offerte, prendendo atto della dichiarazione circa l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed altresì della sussistenza dei requisiti di indipendenza, ex articolo 2409-quinquies del Codice civile, questo Collegio unanimemente delibera di proporre alla Assemblea dei Soci di confermare l'incarico di Revisione legale dei conti, per la durata di tre esercizi, alla società "Reconta Ernst & Young S.p.A.", con sede in Roma, Via Gian Domenico Romagnosi n.18/A, per un compenso, al lordo di ogni spesa, di euro 29.925,00.

ooooo

Durante l'esercizio i Sindaci hanno regolarmente preso parte alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti, svoltesi nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

Grazie anche alla frequenza delle riunioni consiliari, abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società.

Possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che le deliberazioni adottate sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto con l'interesse sociale, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

I consiglieri ai quali sono stati conferite particolari attribuzioni hanno fornito informazioni sull'esercizio delle proprie attribuzioni in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, assolvendo in questo modo alle disposizioni di cui all'art. 2381 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, né esposti.

Nell'ottica di un corretto ed adeguato svolgimento del proprio programma di verifiche, finalizzato alla vigilanza sulla adeguatezza della struttura organizzativa e dell'impianto contabile, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, questo Collegio ha avuto incontri con il soggetto incaricato della revisione contabile e con i Collegi sindacali delle società appartenenti al gruppo, durante i quali ci si è soffermati, in particolare, sui rapporti con le società partecipate, sull'andamento economico e sulla situazione finanziaria della società del gruppo.

Sulla base delle verifiche effettuate, riteniamo che non vi siano anomalie da segnalare.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette ed attraverso le informazioni assunte dalla direzione amministrativa e dal soggetto incaricato della revisione contabile.

Il soggetto incaricato della revisione contabile non ha segnalato al Collegio Sindacale fatti suscettibili di censura.

Il Collegio prende atto che la Società di Revisione ha in corso di stesura la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, in cui, per quanto ci è stato riferito, attesterà che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti compiuti ed è conforme alle norme che lo disciplinano.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 6, abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale della voce "Avviamento".

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, né formula obiezioni in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come presentata dal Consiglio di Amministrazione.

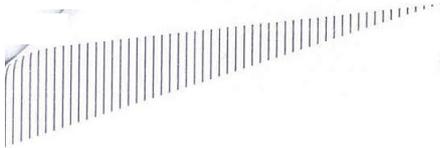
Rimini, 7 aprile 2010.

Il Collegio Sindacale

Dott. Mario Giglietti

Dott. Marco Tognacci

Avv. Massimo Pasquinelli



ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel. (+39) 051 278311
Fax (+39) 051 236666
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile
(ora art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)**

Agli Azionisti della Rimini Fiera S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rimini Fiera S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Rimini Fiera S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla riemissione della nostra relazione datata 6 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Rimini Fiera S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Rimini Fiera S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Rimini Fiera S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Bologna, 10 maggio 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Andrea Nobili
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di Iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Gruppo Rimini Fiera
Bilancio Consolidato al 31/12/2009

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	42.294.067	42.294.067
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.189.854	18.189.854
III. Riserve di rivalutazione		
Riserva ex legge n. 72 del 19/03/83	360.424	360.424
Riserva ex legge n. 413 del 30/12/91	2.429.975	2.429.975
Riserva ex legge n. 266 del 23/12/2005	19.916.841	19.916.841
Riserva ex legge n. 2 del 28/01/2009	44.220.865	44.220.865
	66.928.105	66.928.105
IV. Riserva legale	8.458.814	8.458.814
VI. Riserve statutarie		
Riserva statutaria	1.946.233	1.946.233
	1.946.233	1.946.233
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	5.747.788	5.747.788
Fondo contributi in c/capitale per investimenti tecnici	5.877.702	5.877.702
Riserva di consolidamento	87.980	110.906
	11.713.470	11.736.396
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(1.888.697)	(5.012.214)
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	(591.193)	3.123.518
	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	147.050.653
		147.664.773
X. Capitale e riserve di competenza di terzi	759.731	925.194
XI. Utile (perdita) di competenza di terzi	77.496	(26.728)
	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	837.227
		898.466
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	147.887.881
		148.563.240
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	146.609	118.123
2) Per imposte, anche differite	8.819	8.819
3) Altri	891.381	471.576
	1.046.809	598.518
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	3.310.857	3.291.022
D) DEBITI		
3) Debiti verso banche:		
Esigibili entro 12 mesi	13.019.869	11.510.198
Esigibili oltre 12 mesi	25.812.738	29.613.799
	38.832.607	41.123.997
5) Acconti	477.958	473.521
6) Debiti verso fornitori	18.309.609	17.501.952
9) Debiti verso imprese collegate	189.941	127.060
11) Debiti tributari	1.101.443	3.336.680
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	741.498	703.590
13) Altri debiti	3.794.810	3.880.149
	TOTALE DEBITI	63.447.866
		67.146.949
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	4.994.184	5.491.647
F) RICAVI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	7.257.240	10.626.574
TOTALE PASSIVO	227.944.837	235.717.948

CONTI D'ORDINE	31/12/2009	31/12/2008
Fidejussioni	199.762	259.119
Altri conti d'ordine	85.370	25.168
TOTALE CONTI D'ORDINE	285.132	284.287

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		2009	2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	77.280.893	95.678.717
5)	ALTRI RICAVI		
	Contributi in c/ esercizio	134.385	202.252
	Altri ricavi	1.205.115	1.385.611
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	78.620.393	97.266.579
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI	(5.134.588)	(5.754.805)
7)	PER SERVIZI	(40.859.438)	(48.740.693)
8)	GODIMENTO BENI DI TERZI	(1.446.410)	(1.486.435)
9)	PER IL PERSONALE		
	Salari e stipendi	(11.332.026)	(11.410.621)
	Oneri Sociali	(3.487.333)	(3.495.620)
	Trattamento di fine rapporto	(873.195)	(893.685)
	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	(9.185)	(2.872)
	Altri costi	(374.224)	(51.997)
		(16.075.963)	(15.854.795)
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	Ammortamento imm. immateriali	(1.233.815)	(1.562.936)
	Ammortamento imm. materiali	(8.390.214)	(12.369.042)
	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	(767.290)	(808.269)
		(10.391.319)	(14.740.247)
11)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	8.929	(65.924)
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(195.170)	(240.000)
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI	(238.235)	(5.361)
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(1.147.500)	(1.496.355)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(75.479.694)	(88.384.615)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		3.140.699	8.881.964
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONE	0	0
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
	da titoli iscritti nel circolante non cost. part.	206	395
	- da imprese collegate	0	0
	- da altri	30.319	84.194
		30.525	84.589
17)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
	- verso imprese collegate	0	(3.154)
	- verso altri	(1.388.907)	(2.824.211)
		(1.388.907)	(2.827.366)
17BIS)	UTILI E PERDITE SU CAMBI	416	(5.431)
	TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	(1.357.966)	(2.748.207)
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	RIVALUTAZIONI	26.861	276.449
19)	SVALUTAZIONI	(822.984)	(543.566)
	TOTALE DELLE RETTIFICHE	(796.122)	(267.117)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20)	PROVENTI STRAORDINARI		
	Plusvalenze da alienazioni non iscrivibili in A5	0	33.523
	Altri proventi straordinari	485.950	313.160
21)	ONERI STRAORDINARI		
	Minusvalenze da alienazione non iscrivibili in B14	0	(35.179)
	Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
	Altri oneri straordinari	(455.713)	(456.725)
	TOTALE ONERI EPROVENTI STRAORDINARI	30.237	(145.221)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.016.848	5.721.419
22)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
	Imposte correnti	(2.025.948)	(4.106.681)
	Imposte (differite)/anticipate	495.403	1.482.053
	TOTALE IMPOSTE	(1.530.544)	(2.624.628)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		(513.697)	3.096.790
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI		77.496	(26.728)
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO		(592.143)	3.123.518

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	2009	2008
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Risultato operativo	3.140.699	8.881.964
Ammortamenti	9.624.029	13.931.978
Imposte	(1.530.544)	(2.642.658)
Variazione imposte anticipate	(191.130)	(83.494)
Variazione TFR e altri fondi	1.235.417	(407.106)
1° flusso di cassa della gestione corrente	12.278.471	19.698.714
<i>Flussi (generati) assorbiti dalla variazione di C.C.N.:</i>		
IMPIEGHI		
Variazione rimanenze	8.929	(65.923)
Variazione crediti	184.922	1.899.410
Variazione ratei e risconti attivi	119.559	94.062
Variazione costi ant. di comp. successivi es.	1.225.340	(1.048.528)
Variazione debiti	1.407.693	(6.738.738)
Variazione ricavi ant. di comp. successivi es.	3.369.334	1.602.471
Variazione ratei e risconti passivi	497.463	465.714
Variazione C.C.N.	6.813.240	(3.791.532)
Flusso monetario gestione corrente	5.465.230	23.490.246
<i>Flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento:</i>		
Investimenti immobilizzazioni immateriali	(267.806)	(1.028.901)
Investimenti immobilizzazioni materiali	(1.323.212)	(1.722.544)
Investimenti finanziari	(770.611)	(353.970)
Flussi generati/(assorbiti) dall'attività di investimento	(2.361.629)	(3.105.415)
Flusso di cassa gestione operativa	3.103.601	20.384.831
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Proventi (Oneri) della gestione straordinaria	30.237	(145.221)
Proventi (Oneri) della gestione finanziaria	(1.357.966)	(2.748.207)
Variazioni patrimoniali (aum.ti di cap.le, div., etc)	(161.662)	(133.978)
Flusso di cassa di 1° livello (Variazione di PFN)	1.614.210	17.357.425
Variazione debiti finanziari	(2.291.390)	(17.482.815)
Variazione crediti finanziari	0	45.034
Flusso di cassa di 2 livello (Variazione di Disponibilità Liquide)	(677.180))	(80.356)
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	3.443.729	3.524.085
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.765.550	3.443.729

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Rimini Fiera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato predisposto secondo gli schemi ed i criteri previsti dal D.Lgs. 9 Aprile 1991, n.127, integrati ed interpretati, ove necessario, dai principi contabili statuiti dall'Organismi Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (questi ultimi così come modificati dall'OIC per tenere conto della riforma del diritto societario di cui al D.Lgs. 6/2003). In considerazione del tipo di attività svolta dalla Capogruppo, quest'ultima, ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, ha integrato lo schema di Stato Patrimoniale con la voce «E) Costi di competenza di esercizi successivi» dell'attivo patrimoniale e la voce «F) Ricavi anticipati di esercizi successivi» del passivo patrimoniale. Si tratta di voci previste dalla D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli Enti fieristici al fine di favorire una più chiara esposizione della situazione patrimoniale.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro. I criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio non sono difformi rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio. Si rinvia alla relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni richieste dalla vigente normativa.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area di consolidamento

Le società operative detenute, direttamente o indirettamente, con quote superiori al 50% sono state consolidate con il metodo dell'**integrazione globale**. Rientrano in questo gruppo le società di seguito elencate.

Fiera Servizi S.r.l., costituita e posseduta al 100% da Rimini Fiera, attiva nella fornitura di servizi per l'attività fieristica e nella gestione dei parcheggi presso i siti di proprietà di Rimini Fiera.

Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l., costituita e attualmente posseduta al 72,82% da Rimini Fiera, si occupa della promozione, del coordinamento, dell'organizzazione e della commercializzazione di servizi congressuali e convegnistici che si tengono presso il Palazzo dei

Congressi di Rimini, con la possibilità di gestione di attività congressuali anche presso altri Palacongressi e della elaborazione di studi e rapporti sull'andamento dell'attività congressuale a carattere locale e nazionale. Dal 1° gennaio 2006, attraverso l'affitto dello specifico ramo d'azienda dalla Società del Palazzo dei Congressi S.p.A., acquistato poi nel corso del 2008, provvede anche alla gestione del centro congressuale, gestione fino ad allora svolta da Rimini Fiera, proprietaria del bene. E' la società che gestirà il Nuovo Palacongressi di Rimini.

TTG Italia S.p.A., controllata al 96% da Rimini Fiera, società operante nel settore del turismo *business to business* attraverso l'edizione di riviste specializzate e l'organizzazione di fiere e road shows.

Exmedia S.r.l. costituita con una quota del 95% dalla controllata TTG Italia S.p.A. con lo scopo di gestire una manifestazione fieristica sul turismo congressuale.

Promospazio S.r.l., controllata indirettamente al 95% tramite Fiera Servizi, opera nel campo degli allestimenti fieristici e della pubblicità.

Summertrade S.r.l., controllata indirettamente tramite Fiera Servizi S.r.l. con una quota del 53%, opera nel campo della ristorazione, del banqueting sia presso il quartiere fieristico ed il palacongressi, di cui è concessionaria esclusiva del servizio, sia con altri punti vendita, ristoranti e mense aziendali.

Prime Servizi S.r.l., costituita nel corso del 2005 da Rimini Fiera con una quota del 51%, opera nel campo della commercializzazione dei servizi di pulizia e di facchinaggio.

Vigilanza Malatestiana S.r.l., controllata al 100% indirettamente tramite Prime Servizi, è stata costituita a fine del 2009 con lo scopo di fornire servizi di vigilanza. Alla data di redazione del bilancio la neo costituita società era ancora in fase pre-operativa.

Exhi.co S.r.l. Al 31/12/2008 la società, che si occupa dell'organizzazione della manifestazione fieristica Country Life e dello studio e del lancio di nuovi eventi, era controllata al 51% dalla Capogruppo. Nel corso del 2009, a seguito della ricapitalizzazione della società, Rimini Fiera ha acquistato il 100% della proprietà. Nonostante questa nuova iniezione di capitale Exhi.co non ha raggiunto gli obiettivi prefissati, per questo motivo, in data 29 aprile 2010, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la messa in liquidazione della stessa.

Nell'ambito della strategia di sviluppare l'attività fieristica all'estero, nel mese di marzo 2008 Rimini Fiera ha costituito **Rimini Trade Fair Inc**, con sede in Chicago, Illinois, la quale ha costituito con una quota del 50%, (l'altro socio al 50% è Frozen Dessert Expo LLC) **Gelato Expo LLC**, società operativa con sede in Florida, che ha organizzato ad Atlantic City nel settembre del 2008 la prima edizione della manifestazione SIGEP USA. L'edizione successiva della manifestazione, fissata per la primavera del 2010, non ha avuto luogo a causa delle difficoltà del mercato. La partecipazione in Rimini Trade Fair, ai sensi dell'art. 28 comma 2, punto a) del D. Lgs. 127/91, è esclusa dall'area di consolidamento in quanto ritenuta *irrilevante* ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. La partecipazione è dunque iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie e valutata al costo di acquisto eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Non vi sono nel Gruppo società possedute con quote inferiori o uguali al 50% sottoposte ad un'influenza dominante esercitata dalla Capogruppo in virtù di contratti, clausole statutarie o accordi tra i soci.

Le società operative detenute, direttamente o indirettamente, con una quota del 50% e controllate congiuntamente ad altri soci, sono state consolidate con il metodo dell'**integrazione**

proporzionale. Al 31/12/2009 non sono presenti nel Gruppo partecipazioni di questo tipo.

Le società collegate in cui la partecipazione diretta o indiretta varia dal 20% al 50% sono consolidate con il **metodo del patrimonio netto**. Rientrano in questa categoria le seguenti società.

- **Fairsystem S.r.l.**, partecipata al 30% da Rimini Fiera, attiva nei servizi fieristici e nella promozione e organizzazione di eventi all'estero.
- **Exposystem S.r.l.**, partecipata indirettamente al 30% attraverso Exmedia, è proprietaria dell'azienda titolare della manifestazione BTC International condotta in affitto dalla stessa Ex Media.
- **Expoglobe S.r.l.**, costituita al 49% nel 2006 indirettamente attraverso la controllata TTG Italia, gestisce ed organizza una manifestazione fieristica sul turismo. A causa dei non soddisfacenti risultati economici, la società è stata posta in liquidazione con delibera assembleare del 23/06/2009 iscritta nel registro delle imprese in data 14/08/2009. Si presume che il procedimento di liquidazione terminerà entro la fine del 2010.
- **Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.:** la società è stata costituita nel 2005 da Rimini Fiera mediante conferimento del proprio ramo d'azienda congressuale e ha come scopo principale la costruzione del nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini. Nel corso del 2007, a seguito dell'aumento di capitale e del conseguente ingresso di nuovi soci, Rimini Fiera ha perso il controllo della società riducendo la sua quota di proprietà al 35,34%. Nel 2008, in conseguenza di un ulteriore aumento di capitale sociale sottoscritto dagli altri soci, la quota della Capogruppo si è ridotta al 34,22%.
- **Eventioggi S.r.l.**, partecipata indirettamente al 30% attraverso Prime Servizi, è attiva nel settore dell'ideazione e organizzazione di eventi.

Le altre partecipazioni costituenti immobilizzazioni, comprese quelle inattive e/o irrilevanti ai fini della rappresentazione del quadro fedele dell'attività del Gruppo sono iscritte al **costo, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore**.

Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale	Possesso %	Quota % consolidata
Metodo integrale				
Rimini Fiera S.p.A.	Rimini	42.294.067	Capogruppo	100,00
Fiera Servizi S.r.l.	Rimini	60.000	100,00	100,00
TTG Italia S.p.A.	Torino	600.000	96,00	100,00
Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l.	Rimini	2.190.840	72,82	100,00
Exmedia S.r.l.	Firenze	100.000	95,00	100,00
Summertrade S.r.l.	Rimini	104.520	53,00	100,00
Promospazio S.r.l.	Rimini	77.500	95,00	100,00
Prime Servizi S.r.l.	Rimini	60.000	51,00	100,00
Exhi.Co S.r.l.	Modena	100.000	100,00	100,00
Vigilanza Maltestiana S.r.l.	Misano Adriatico	30.000	100,00	100,00
Metodo del patrimonio netto				
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	Bologna	200.000	30,00	30,00
Expoglobe S.r.l.	Roma	600.000	49,00	49,00
Exposystem S.r.l. *	Firenze	50.000	30,00	30,00
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	Rimini	49.497.200	34,22	34,22
Eventi Oggi S.r.l.	Cesena	10.000	30,00	30,00

* Dati relativi al Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

Esclusa dall'area di consolidamento è la società **Fitness Festival International S.r.l.**, partecipata al 50% da Rimini Fiera, in quanto posta *in liquidazione* in data 27 marzo 2006. Più precisamente la partecipazione in questa società fu acquisita all'inizio del 2005 come strumento per proseguire nel progetto di internazionalizzazione di manifestazioni/eventi sul format del Festival del Fitness di Rimini in partnership con la società Progetti International S.r.l., organizzatrice del Festival del Fitness presso il quartiere fieristico di Rimini. Tuttavia i pesanti risultati della manifestazione di Miami (USA) e soprattutto la mancanza di una visione strategica comune sul futuro della società hanno compromesso la prosecuzione dell'attività e la società è stata posta in liquidazione. Nei primi mesi del 2010 ha preso inizio l'effettivo processo di liquidazione, fino ad allora bloccato per la mancata accettazione del Presidente del Collegio dei liquidatori nominato dal tribunale e per il venir meno di una controparte sociale in seguito al fallimento ed al dissolvimento del gruppo Progetti. La partecipazione è stata quindi esclusa dal perimetro di consolidamento e iscritta al costo rettificato per perdite durevoli di valore.

Si precisa infine che nessuna partecipazione è stata esclusa dall'area di consolidamento ricorrendo alle deroghe previste dall'art. 28, comma 2 punti c) e d) del D.Lgs. 127/1991.

Variazioni nell'area di consolidamento

Rispetto al precedente esercizio l'area di consolidamento si è allargata con l'ingresso della società neo costituita Vigilanza Malatestiana Srl.

Bilanci oggetto del consolidamento e data di riferimento

L'esercizio sociale di Rimini Fiera S.p.A. e di tutte le società appartenenti al Gruppo Rimini Fiera è l'anno solare (1/1 – 31/12).

I bilanci utilizzati sono quelli approvati dalle assemblee degli azionisti; nel caso in cui i bilanci non siano ancora stati approvati dalle rispettive assemblee al momento della redazione del presente bilancio, vengono consolidati i progetti di bilancio approvati dai Consigli di Amministrazione.

Criteri di consolidamento

Nei casi di consolidamento con il **metodo dell'integrazione globale**, il valore contabile delle partecipazioni in imprese controllate detenute dalla Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione totale delle attività e delle passività delle partecipate; la differenza positiva che scaturisce dalle eliminazioni suddette viene allocata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento, ovvero iscritta in una voce dell'attivo denominata «Differenza di consolidamento». L'eventuale differenza negativa, non allocata a specifici elementi dell'attivo o del passivo o al «Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri», è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata «Riserva di consolidamento». Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate, vengono espresse separatamente, rispettivamente alle voci «Capitale e riserve di competenza di terzi» e «Utile (Perdita) di competenza di terzi».

Il **metodo del consolidamento proporzionale** prevede che venga assunta linea per linea la quota parte di tutte le attività e passività, ricavi e costi delle società collegate e venga eliminato il relativo patrimonio netto procedendo ad allocare le eventuali differenze come sopra. L'assunzione proporzionale non richiede che vengano evidenziate le quote di patrimonio e risultato di pertinenza di terzi.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il **metodo del patrimonio netto o consolidamento sintetico**.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite, al netto degli effetti fiscali, derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi; vengono inoltre eliminati gli impegni e garanzie prestate a società del gruppo.

I dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, sono oggetto di eliminazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono sostanzialmente quelli adottati nel bilancio della Capogruppo, i quali sono omogenei con i criteri seguiti negli altri bilanci delle controllate utilizzati per il consolidamento. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri di diretta imputazione e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali sono state classificate e valutate in conformità a quanto disposto dal Principio Contabile n. 24.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, maggiorato del valore di eventuali rivalutazioni ed al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Pertanto le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I coefficienti di ammortamento applicati sono riassunti nella tabella che segue.

Voci	Aliquote %	
	da	a
Terreni		
Fabbricati	1,9%	10%
Impianti e macchinari	7,5%	30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%	27%
Altri beni	12%	25%

I beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso. A tal fine i coefficienti di ammortamento sono rapportati alla frazione d'anno corrispondente.

Le spese di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate non consolidate integralmente e collegate sono valutate, ove ve ne siano i presupposti, con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono valutate sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore è eventualmente rettificato per riflettere i decrementi del patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ritenute di natura durevole.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei relativi fondi rettificativi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi; essi sono stati iscritti secondo il principio della competenza temporale ed economica che correla costi e ricavi dell'esercizio.

Costi e ricavi anticipati

I costi e ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi sono iscritti in ottemperanza al principio di correlazione tra costi e ricavi di competenza.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, appostati nel passivo patrimoniale, sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, per i quali gli stanziamenti ai fondi per rischi ed oneri riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione si è tenuto conto dei fatti di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è calcolato sulla base dell'art. 2120 Codice Civile, così come modificato dalla L. 297/82, e alla luce dei contratti collettivi di lavoro, nazionali e aziendali, in essere. Il valore esposto in bilancio è al netto degli anticipi già erogati.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Criteri di conversione per operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore al momento della loro effettuazione, conformemente all'art. 2425 bis del Codice Civile. Gli utili e le perdite su cambi

vengono contabilizzati a conto economico al momento dell'effettiva estinzione del credito o del debito in valuta estera. Conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, n. 8 bis del Codice Civile e dal Principio Contabile n. 26, a fine periodo i debiti o i crediti in valuta sono iscritti al cambio a pronti della data di chiusura dell'esercizio con addebito o accredito al conto economico degli utili o perdite da conversione. L'eventuale utile netto deve essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento dell'effettivo realizzo.

Conti d'ordine

Gli impegni ed i conti d'ordine sono esposti al loro valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Costi e ricavi

I ricavi per la vendita dei beni e per la prestazione dei servizi sono riconosciuti, rispettivamente, al momento del passaggio della proprietà che normalmente coincide con la spedizione, per i beni, ed al momento dell'ultimazione della prestazione, per i servizi. I costi relativi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate in base ad una prudente interpretazione delle vigenti norme tributarie. Si rende inoltre note che a decorrere dall'esercizio 2005 la Capogruppo e alcune società controllate hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società consolidante. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Rimini Fiera S.p.A.. Nel bilancio consolidato si è quindi provveduto ad elidere i rapporti di credito e debito tra le società consolidate emersi dall'applicazione del regime impositivo del consolidato nazionale.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore loro attribuito ai fini fiscali, applicando le aliquote di imposta in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando, di conseguenza, opportuni aggiustamenti in caso di variazioni delle aliquote. Inoltre le imposte anticipate sono calcolate sul beneficio fiscale potenziale connesso a perdite fiscalmente riportabili nei successivi esercizi.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**Immobilizzazioni immateriali**

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni esercizio 2009				Saldo al 31/12/2009
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Var. Area Cons.	
Costi di impianto ed ampliamento	14.806			(9.804)	2.050	7.052
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	6.000	7.621		(2.967)		10.654
Brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno	384.060	224.476	(492)	(261.826)		346.217
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.860.132	14.651		(78.765)		2.796.018
Avviamento	3.073.472			(681.159)		2.392.314
Differenza di consolidamento	279.534			(44.960)		234.574
Immobilizzazioni in corso e acconti	29.500		(29.500)			(0)
Altre immobilizzazioni immateriali	397.948	49.002		(154.335)		292.615
TOTALI	7.045.452	295.750	(29.992)	(1.233.815)	2.050	6.079.444

Nei «Costi di impianto e ampliamento» sono iscritti gli onorari professionali, le imposte e gli altri oneri connessi alla costituzione, fusione, trasformazione, agli aumenti di capitale sociale e alle altre operazioni delle società del Gruppo. I «Costi di impianto ed ampliamento» sono ammortizzati in 5 esercizi. Nel 2009 la posta si movimenta, oltre che per effetto degli ammortamenti, per l'ingresso nell'area di consolidamento della società Vigilanza Malatestiana Srl.

Gli incrementi registrati nel corso dell'anno alla voce «Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità» sono relativi ai costi di ideazione e realizzazione di materiale pubblicitario sostenuti da Convention Bureau.

I «Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno» si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di costi per l'acquisto di licenze software e agli investimenti effettuati sui siti internet da parte delle società del Gruppo; vengono prevalentemente ammortizzate in 3 esercizi. Fa eccezione il sistema editoriale SINEDITA, acquistato dalla controllata TTG Italia nel corso del 2007 (del valore di circa 130 mila euro), il cui costo è ammortizzato al 20% annuo, anziché al 33%, in quanto la durata economico-tecnica dell'investimento è stata valutata in 5 anni. Tra gli incrementi del 2009 si segnalano gli investimenti effettuati dalla capogruppo per l'acquisto di software per il monitoraggio delle infrastrutture di rete, per la gestione dei convegni ed altri prodotti di minore rilievo, quelli effettuati da TTG Italia ed Exmedia per l'implementazione dei siti internet aziendali, quelli sempre di TTG Italia per il software di *Customer Relationship Management*, quelli realizzati da Convention Bureau per il completamento del software gestionale SIA, la cui introduzione è iniziata nel precedente esercizio.

La voce «Concessione, licenze, marchi e diritti simili» accoglie principalmente una parte dei costi sostenuti dalla Capogruppo per la realizzazione della stazione ferroviaria «Rimini Fiera». La convenzione firmata con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) prevedeva che al termine della costruzione della stazione ferroviaria tutte le opere e gli impianti realizzati su proprietà di RFI fossero trasferiti alla stessa; in contropartita Rimini Fiera riceveva il diritto ad utilizzare la stazione per 50 anni. Il costo per la realizzazione di tale parte di opera costituisce per Rimini Fiera il corrispettivo per l'acquisto di un diritto. Il Collegio Sindacale di Rimini Fiera, esaminando il contratto nella seduta del 6 agosto 2002, indicava questa impostazione contabile suggerendo un ammortamento del diritto acquisito in 50 anni. Il restante valore della voce «Concessione, licenze, marchi e diritti simili» è rappresentato essenzialmente dai marchi relativi alle manifestazioni fieristiche di proprietà delle società del gruppo acquistati a titolo oneroso. Gli incrementi del 2009 si

riferiscono all'acquisto da parte di Rimini Fiera dei marchi e dei domini "Arezzo Wine" e ed "EnergyPlanet". I marchi sono ammortizzati in 18 anni.

L'«Avviamento» accoglie prevalentemente l'allocazione del disavanzo di fusione conseguente all'incorporazione della società TTG Italia S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2003. L'avviamento relativo al disavanzo di fusione è ammortizzato in dieci esercizi in quanto riconducibile a TTG Italia, società operante in un settore in cui non si prevedono rapidi o improvvisi mutamenti tecnologici e che pertanto si ritiene possa conservare per lungo tempo le posizioni di vantaggio che detiene sul mercato. Il valore al 31/12/2009 di questa posta è di circa 1,9 milioni di euro. In tale voce è presente anche l'avviamento attribuito al ramo d'azienda relativo alla manifestazione Country Life, che nel 2007 è entrato nel patrimonio del gruppo per effetto del primo consolidamento di Exhi.co, il cui valore residuo al termine del 2009 è di circa 200 mila euro.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 3 bis C.C., come suggerito dalla Commissione Nazionale Dottori e Ragionieri Commercialisti, gli Amministratori di ciascuna società del gruppo hanno provveduto ad effettuare l'impairment test delle immobilizzazioni materiali e immateriali, utilizzando i metodi in uso nella prassi professionale. In particolare, per quanto concerne l'avviamento di TTG, il test eseguito ha confermato la congruità dei valori d'iscrizione in bilancio della voce avviamento.

Le «Differenze di consolidamento» sono costituite dall'avviamento riconosciuto al momento dell'acquisto della partecipazione in Summertrade S.r.l. incrementata in seguito all'acquisto di una ulteriore quota del 3% nel corso del 2005 e dall'acquisto effettuato nel corso del precedente esercizio del 44% della partecipazione in Promospazio. La «Differenza di consolidamento» di Summertrade è ammortizzata in dodici esercizi, cioè in base alla durata del contratto di concessione esclusiva per l'attività di ristorazione presso il quartiere fieristico di Rimini stipulato tra Summertrade e la Capogruppo, mentre quella riferita a Promospazio è ammortizzata in 18 anni.

Le «Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti» presentano saldo zero a seguito del completamento degli investimenti realizzati da Rimini Fiera per gli applicativi per il CRM.

Tra le «Altre immobilizzazioni immateriali» sono presenti i costi sostenuti per la realizzazione da parte di Rimini Fiera di alcuni parcheggi su terreni di proprietà di terzi. Tali costi, rappresentando migliorie su beni di terzi, vengono pertanto ammortizzati in base alla durata del contratto di locazione relativo. Rientrano in questa categoria anche i costi relativi a migliorie su immobili in locazione realizzate da TTG Italia. Le restanti «Altre immobilizzazioni immateriali» accolgono prevalentemente spese inerenti mutui (notaio, spese e imposta sostitutiva) che sono ammortizzate in relazione al piano di ammortamento finanziario dell'operazione sottostante. Gli incrementi del 2009 si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti dalla Capogruppo relativi al progetto CRM che al 31/12/2008 erano classificati tra le immobilizzazioni in corso.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dei precedenti esercizi le immobilizzazioni sono state oggetto di rivalutazioni monetarie ai sensi della legge 72/1983, della legge 413/1991 e della legge 266/2005. Le rivalutazioni condotte ai sensi delle leggi del 1983 e del 1991 sono state operate attraverso incremento del costo storico dei beni mentre nel 2005 si è optato in parte per la rivalutazione del costo storico e in parte per la riduzione dei fondi ammortamento. Nel corso dell'esercizio 2008 gli amministratori di Rimini Fiera hanno ritenuto opportuno usufruire delle opportunità concesse dalla legge 2 del 29 gennaio 2009 (Legge di conversione del D.L. 185/2008) ed hanno provveduto alla rivalutazione delle aree di sedime e di pertinenza del Nuovo Quartiere Fieristico adeguandone il valore a quello indicato nella perizia effettuata da un professionista appositamente incaricato. Si precisa che la rivalutazione effettuata ex legge 2/2009 ha valenza esclusivamente civilistica e non fiscale. Pertanto, il costo storico delle immobilizzazioni al termine del precedente esercizio risultava così determinato:

	costo storico f.do amm.to	Rivalutazioni monetarie				31/12/2008
		Legge 72/1983	Legge 413/1991	Legge 266/2005	Legge 2/2009	
Terreni e fabbricati	164.547.689	111.680	2.475.670	15.475.391	44.220.865	226.831.295
F.do amm.to fabbricati	(58.919.845)			2.082.741		(56.837.104)
Impianti e macchinario	62.765.568	36.456				62.802.024
F.do amm.to Impianti e Macchinario	(47.862.686)			874.252		(46.988.434)
Attrezzature industriali e commerciali	7.986.373					7.986.373
F.do amm.to Attrezz. ind.li e comm.li	(6.295.636)					(6.295.636)
Altri beni	10.706.289	52				10.706.341
F.do amm.to Altri beni	(8.795.908)					(8.795.908)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.255.096					1.255.096
TOTALE	125.386.940	148.188	2.475.670	18.432.384	44.220.865	190.664.047

La tabella seguente evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali:

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni esercizio 2009				Saldo al 31/12/2009
		Incrementi	Decrementi/ Svalutazioni	Ammortamenti	Variazione area cons.	
Terreni e fabbricati						
Valori di carico	226.831.295					226.831.295
Ammortamenti	(56.837.104)			(3.216.068)		(60.053.172)
Totale terreni e fabbricati	169.994.191	0	0	(3.216.068)	0	166.778.123
Impianti e macchinario						
Valori di carico	62.802.024	28.639				62.830.663
Ammortamenti	(46.988.434)			(3.422.367)		(50.410.801)
Totale impianti e macchinari	15.813.590	28.639	0	(3.422.367)	0	12.419.862
Attrezzature industriali e commerciali						
Valori di carico	7.986.373	1.208.552				9.194.925
Ammortamenti	(6.295.636)			(798.491)		(7.094.127)
Totale attrezzature industriali e commerciali	1.690.737	1.208.552	0	(798.491)	0	2.100.798
Altri beni						
Valori di carico	10.706.341	195.354	(55.985)			10.845.710
Ammortamenti	(8.795.908)	2.163	52.403	(953.287)		(9.694.629)
Totale Altri beni	1.910.433	197.517	(3.582)	(953.287)	0	1.151.081
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Valori di carico	1.255.096	1.077.181	(1.185.216)			1.147.181
Ammortamenti	0					0
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	1.255.096	1.077.181	(1.185.216)	0	0	1.147.181

Gli aumenti 2009 degli «Impianti e macchinario» sono imputabili principalmente ai costi sostenuti da Rimini Fiera per il completamento degli impianti dei nuovi padiglioni lato est e del sistema di ingressi e parcheggi automatizzati.

Le «Attrezzature industriali e commerciali» si incrementano quasi interamente per gli investimenti effettuati dalla Capogruppo per il sistema di oscuramento di 4 degli 8 padiglioni lato Est del quartiere fieristico.

Gli incrementi 2009 della voce «Altri beni» si riferiscono agli acquisti effettuati da Rimini Fiera, Convention Bureau e Promospazio per mobili e arredi, macchine d'ufficio ed autoveicoli aziendali. Ad essi si aggiungono quelli effettuati da TTG Italia per l'acquisto della nuova centrale telefonica a tecnologia VoIP di Torino. I decrementi del 2009 sono relativi prevalentemente alla dismissione di un'autovettura della Capogruppo.

Le «Immobilizzazioni in corso» accolgono i costi inerenti gli investimenti per il sistema di oscuramento dei restanti 4 padiglioni lato Est del quartiere fieristico effettuati dalla Capogruppo. I lavori sono stati terminati e gli impianti sono entrati in funzione nel 2010, anno in cui ne inizierà l'ammortamento.

In merito ai criteri di ammortamento utilizzati nell'ambito della categoria Terreni e Fabbricati occorre precisare quanto segue. Sulla base della perizia sui fabbricati di proprietà della Capogruppo eseguita dallo studio EsaGeo nel corso del 2009, si è provveduto a rivedere l'aliquota di ammortamento utilizzata per il Quartiere Fieristico. Il perito, esaminando lo stato di conservazione del fabbricato, ha ritenuto corretto utilizzare una aliquota di abbattimento del valore del manufatto del 2,5% annuo, corrispondente ad una vita utile del fabbricato di 40 anni. Sulla base di queste nuove informazioni e dell'accresciuta esperienza in merito ai presupposti sui quali era fondata la precedente stima della vita utile del complesso del Nuovo Quartiere Fieristico, a partire dall'esercizio 2009 le aliquote di ammortamento dei fabbricati relativi al complesso immobiliare di Via Emilia 155 sono state opportunamente modificate in modo che il processo di ammortamento dei beni termini a quaranta anni dalla loro entrata in funzione. Coerentemente è stata rivista anche la stima della vita utile degli impianti elettrici, termici e idrici a servizio di detti fabbricati. Nonostante i 40 anni di vita utile definiti dalla perizia facciano riferimento al complesso immobiliare comprensivo degli impianti, in ossequio al principio della prudenza si è ritenuto opportuno considerare per gli stessi una vita utile più breve fissandola in 12 anni. Le aliquote di ammortamento di questi beni sono state dunque rimodulate in funzione della nuova stima.

La modifica della stima della vita utile delle immobilizzazioni di cui si è appena detto ha determinato l'iscrizione di minori costi per ammortamenti di immobilizzazioni materiali per euro 1.054.863. In assenza di questo cambiamento di stima dunque, considerando anche il relativo effetto fiscale, il risultato d'esercizio e il patrimonio netto sarebbero risultati inferiori di euro 723.636.

Le proprietà immobiliari del gruppo sono gravate dalle seguenti garanzie reali: l'immobile di via Emilia 155 (Nuovo Quartiere) è gravato da ipoteca di primo grado per 52,8 milioni di euro a garanzia del mutuo concesso da un pool di banche guidata da Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo – Gruppo Intesa San Paolo (ex Banca Opi) unitamente a Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Mediocredito di Roma; da ipoteca di secondo grado a garanzia del mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa e da una ulteriore ipoteca di terzo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo – Gruppo Intesa San Paolo (oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo) per 14,25 milioni di euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Le movimentazioni delle partecipazioni nel corso del 2009 sono riepilogate nella tabella che segue.

	Possesso %	Saldo 31/12/2008	Variazioni esercizio 2009				Saldo 31/12/2009
			Incrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Var. area consol.	Decrementi	
Imprese controllate							
Rimini Trade Fair Inc.	100%	13.265					13.265
TOTALE		13.265	0	0	0	0	13.265
Imprese collegate							
Società del Palazzo dei Congressi SpA	34,22%	11.138.212		7.619			11.145.831
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	30,00%	384.695		18.077			402.772
Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione	50,00%	49.218					49.218
Exposystem S.r.l.	30,00%	148.341		(5.666)			142.675
Expoglobe S.r.l.	49,00%	134.000	280.677	(414.677)			0
Eventi Oggi S.r.l.	30,00%	0		1.064	3.000		4.064
TOTALE		11.854.466	280.677	(393.584)	3.000	0	11.744.559
Altre imprese							
UNI.RIMINI S.p.A.	5,00%	51.645					51.645
Aeradria S.p.A.	6,96%	593.967	487.037	(402.641)			678.363
TOTALE		645.612	487.037	(402.641)	0	0	730.008

Come descritto nel paragrafo relativo all'area di consolidamento, la partecipazione in Rimini Trade Fair Inc. non è stata inclusa nell'area di consolidamento in quanto ritenuta irrilevante ai sensi dell'art. 28 c. 2, punto d) del D. Lgs. 127/91 e valutata al costo. Nella tabella che segue viene mostrato il confronto tra il valore della partecipazione iscritta nel bilancio consolidato e quello del patrimonio netto della società di pertinenza del Gruppo al 31/12/2009.

La rivalutazione delle partecipazioni in Fairsystem e in Società del Palazzo dei Congressi è conseguente alla valutazione della stesse con il "metodo del patrimonio netto"; le variazioni dell'anno sono relative alla quota di competenza del Gruppo del risultato d'esercizio 2009 delle due società. L'applicazione di questo metodo di valutazione determina anche la svalutazione della partecipazione in Exposystem: in questo caso il risultato pro-quota dell'esercizio è stato ridotto per l'ammortamento 2009 dell'avviamento rilevato al momento dell'acquisto della partecipazione.

Come sopra indicato, la società Expoglobe, organizzatrice della manifestazione fieristica "Globe ", partecipata al 49% indirettamente tramite la controllata TTG Italia e è stata posta in liquidazione nel corso del 2009. Per far fronte alle perdite conseguite durante l'esercizio si è provveduto alla ricapitalizzazione della società. Risultando dal bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2008 un patrimonio netto negativo la partecipazione è stata interamente svalutata ed è stato accantonato ad apposito fondo del passivo la quota di pertinenza del patrimonio negativo.

Data la situazione molto incerta della società in liquidazione Fitness Festival International, illustrata nel paragrafo relativo all'area di consolidamento, il valore attribuito alla partecipazione, non modificatosi rispetto allo scorso esercizio, è derivato da una prudenziale valutazione di mercato degli assets della società (sostanzialmente depositi bancari) e delle passività potenziali.

La partecipazione in Aeradria, società che gestisce l'aeroporto Federico Fellini di Rimini, è stata incrementata nel corso del 2009 per effetto di un versamento in conto capitale e poi successivamente ridotta, attraverso una svalutazione, per allinearla alla frazione di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo.

Nella tabella che segue viene presentato il confronto tra il valore contabile delle «Partecipazioni in altre imprese» e delle «Partecipazioni in imprese controllate» valutate al costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo.

Ragione sociale Sede	% di possesso	Capitale sociale	Risultato esercizio	P. Netto Contabile	Valore % di P. Netto	Valore di bilancio	Differenza
Imprese Controllate							
Rimini Trade Fair Inc. 3500 Three First national Plaza, Chicago IL - USA	100,00%	14.577 (21.000 USD)	nd	14.246	14.246	13.265	981
Altre Imprese							
UNI.RIMINI S.p.A. Rimini, Via Angherà, 22	5,00%	1.020.000	177.412	1.230.305	61.515	51.645	9.870
Aeradria S.p.A. Miramare di Rimini, Aeroporto civile	6,96%	7.120.000	(2.492.428)	9.746.591	678.363	678.363	(0)

I crediti classificati tra le «Immobilizzazioni finanziarie» sono rappresentati principalmente da depositi cauzionali che non si ritengono esigibili in misura significativa entro l'esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Crediti verso clienti	15.275.402	15.543.880
Crediti verso imprese collegate	500.314	494.373
Crediti tributari	2.159.593	1.302.579
Imposte anticipate	1.034.380	1.225.510
Crediti verso altri (esigibili entro 12 mesi)	868.536	887.381
TOTALE	19.838.224	19.453.722

I «Crediti verso clienti» sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione è esposta nella tabella seguente.

	Saldo 31/12/2008	Variazioni esercizio 2009			Saldo 31/12/2009
		Utilizzi	Accantonamenti	Var. Area Cons.	
Fondo svalutazione crediti	213.869	(147.007)	110.964		177.825
Fondo svalutazione crediti tassato	709.120	(181.589)	656.326		1.183.858
TOTALE	922.989	(328.596)	767.290	0	1.361.683

Nella tabella che segue viene presentato il dettaglio dei crediti che il Gruppo vanta nei confronti delle società collegate. Al 31/12/2009 tali crediti sono esclusivamente di natura commerciale.

Crediti verso imprese collegate	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Crediti verso Expoglobe Srl	440.014	407.586
Crediti verso Exposystem	42.961	
Crediti verso Fairsystem		7.200
Crediti verso Società del Palazzo Congressi	17.339	79.587
TOTALE	500.314	494.373

I «Crediti verso altri» sono dettagliati dalla tabella sottostante.

Crediti verso altri	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Crediti verso Erario		4.194
Caparre	150.000	64.656
Crediti v/soci per aumento capitale	382.715	316.990
Fornitori c/anticipi	18.348	71.476
Crediti verso fornitori	15.361	4.457
Crediti verso dipendenti	560	36.263
Depositi cauzionali	19.286	22.051
Enasarco anticipata	0	5.561
Agenti c/anticipi	58.947	125.440
Crediti diversi	223.319	236.292
TOTALE	868.536	887.381

Tra questi si segnala il credito vantato dalla controllata Convention Bureau verso i soci di minoranza in relazione all'aumento di capitale deliberato nel 2006 indicato nella voce "Crediti v/soci per aumento di capitale".

I crediti per caparre sono vantati dalla Capogruppo e si riferiscono al contratto per i lavori di oscuramento dei padiglioni lato Est del Quartiere Fieristico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide del gruppo ammontano a circa 2,8 milioni di euro e sono composte prevalentemente da depositi bancari.

Ratei, Risconti e Costi anticipati di competenza di esercizi futuri

I «Risconti attivi» si riferiscono a quote di costi non di esclusiva competenza dell'esercizio 2009 che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria; i «Ratei attivi» si riferiscono a costi di parziale competenza del periodo che avranno la loro manifestazione numeraria in un periodo successivo. I risconti attivi risultanti al termine dell'esercizio 2009 sono relativi principalmente a oneri assicurativi, affitti passivi, canoni di assistenza e manutenzione e quote associative e contribuiti.

Ratei e risconti attivi	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Ratei attivi	482	3.091
Risconti attivi	746.371	863.312
TOTALE	746.853	866.412

I costi già sostenuti per la realizzazione di manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nei prossimi anni, quindi di completa competenza dei successivi esercizi, sono stati contabilizzati quali «Costi anticipati di competenza di successivi esercizi».

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Costi anticipati di competenza di successivi esercizi		
Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	149.936	146.131
Servizi	1.141.152	2.352.063
Oneri diversi	13.736	31.970
TOTALE	1.304.824	2.530.164

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

	Saldo 31/12/2007	Variazioni esercizio 2008					Saldo 31/12/2008	Variazioni esercizio 2009					Saldo 31/12/2009
		Incrementi	Decrementi	Destinaz. risultato	Distribuz. dividendi	Variaz. area conso.		Incrementi	Decrementi	Destinaz. risultato	Distribuz. dividendi	Variaz. area conso.	
Capitale sociale	42.294.067						42.294.067						42.294.067
Riserva da sovrapprezzo azioni	18.189.854						18.189.854						18.189.854
Riserve da rivalutazione	22.707.240	44.220.865					66.928.105						66.928.105
Riserva legale	8.458.814						8.458.814						8.458.814
Riserve statutarie	1.946.233						1.946.233						1.946.233
Fondo contributi in c/capitale	5.877.702						5.877.702						5.877.702
Riserva straordinaria	5.747.788						5.747.788						5.747.788
Riserva di consolidamento	110.906						110.906	(22.926)					87.980
Utili (Perdite) a nuovo	(13.795.505)			8.783.293			(5.012.214)			3.123.518			(1.888.697)
Utile (Perdita) d'esercizio	8.783.293	3.123.518		(8.783.293)			3.123.518	(591.193)		(3.123.518)			(591.193)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	100.320.392	47.344.383	0	0	0	0	147.664.773	(614.119)	0	0	0	0	147.050.654
Capitale e riserve di competenza di terzi	1.032.361	57.816	(43.323)	26.810	(148.469)		925.195	23.710	22.926	(26.728)	(185.371)		759.731
Utile (Perdita) di competenza di terzi	26.810	(26.728)		(26.810)			(26.728)	77.496		26.728			77.496
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	1.059.171	31.088	(43.323)	0	(148.469)	0	898.467	101.206	22.926	0	(185.371)	0	837.227
TOTALE PATRIMONIO NETTO	101.379.563	47.375.471	(43.323)	0	(148.469)	0	148.563.240	(512.913)	22.926	0	(185.371)	0	147.887.881

Il patrimonio netto complessivo di euro 147.887.881 è, per euro 147.050.654, di pertinenza del Gruppo e, per euro 837.227, di pertinenza di soci o azionisti terzi.

Il Capitale Sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 42.294.067 ed è suddiviso in 42.294.067 azioni del valore nominale di euro 1.

In merito alla movimentazione nell'anno 2009 del *Patrimonio Netto di Pertinenza del Gruppo* si osservano, oltre al risultato d'esercizio 2009, la destinazione a «Utili (Perdite) a nuovo» del risultato 2008 e la riduzione della «Riserva di Consolidamento». Quest'ultima, iscritta al momento del consolidamento di Exhico, è stata ridotta nel 2009 per il fatto che, con l'acquisto da parte della Capogruppo del 100% della proprietà della società, il Gruppo è diventato proprietario della porzione di patrimonio netto negativo che al 31/12/2008 era di pertinenza degli altri soci.

Il *Patrimonio Netto di Terzi* si movimenta innanzitutto per il risultato del 2009 e per la destinazione di quello del 2008. Gli incrementi, pari a euro 23.710, corrispondono all'aumento di capitale di Ex Media (euro 9.710) e TTG Italia (euro 14.000) sottoscritto dai rispettivi soci di minoranza. Trai decrementi si evidenzia, oltre a quello sopra indicato, la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza da Summertrade (euro 136.371) e da Prime Servizi (euro 49.000).

Nel prospetto che segue viene analizzato il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo con quelli risultanti dal bilancio consolidato:

	Patrimonio Netto	Risultato d'Esercizio
Patrimonio netto e risultato della controllante	152.851.445	(931.953)
Società del gruppo valutate col metodo del PN	204.257	21.094
Eliminazione del valore di carico delle società consolidate		
- Differenza tra valore di carico e valore pro quota del P.N.	(478.278)	
- Risultati pro quota delle partecipate	(2.051.583)	(1.076.167)
- Rettifiche di valore alle attività nette delle partecipate	(672.084)	20.658
- Differenza di consolidamento	234.574	(44.960)
Eliminazione effetti di operazioni infragruppo		
Eliminazione svalutazioni di partecipazioni consolidate	2.672.616	1.624.915
Quota non realizzata con terzi Plus. Conferim. Soc. Pal. Congressi	(5.707.190)	0
Distribuzione dividendi		(204.780)
Altro	(3.013)	
Patrimonio netto e risultato di competenza del gruppo	147.050.654	(591.193)
Quota di competenza di terzi	837.227	77.496
Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio consolidati	147.887.881	(513.697)

Fondi Rischi e Oneri

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni esercizio 2009			Saldo al 31/12/2009
		Accantonamenti	Utilizzi	Variaz. area cons.	
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
Indennità suppletiva di clientela	118.123	30.148	(1.662)		146.609
TOTALE	118.123	30.148	(1.662)	0	146.609
Per imposte, anche differite					
Fondo imposte differite	8.819				8.819
TOTALE	8.819	0	0	0	8.819
Altri					
Fondo rischi per contenziosi	382.389	195.170	(13.600)		563.959
Altri	89.187	238.235			327.422
TOTALE	471.576	433.405	(13.600)	0	891.381
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	598.518	463.553	(15.262)	0	1.046.809

Il «Fondo indennità suppletiva di clientela» accoglie gli accantonamenti ai sensi dell'art. 1751 del Codice Civile.

Il «Fondo Rischi Contenzioso» accoglie gli stanziamenti in essere al termine del precedente esercizio e gli accantonamenti effettuati nel corso del 2009 da parte della Capogruppo per possibili contenziosi con l'amministrazione tributaria (euro 122.357) e da TTG Italia per una causa in corso con un ex agente (euro 72.813).

Gli incrementi 2009 della voce «Altri» si riferiscono quasi esclusivamente agli accantonamenti effettuati da TTG Italia al «Fondo copertura perdite partecipazioni» per la società Expoglobe (euro 234.670).

La valutazione e la rappresentazione in bilancio degli «Altri Fondi» è stata effettuata in ossequio a quanto statuito dal Principio Contabile n. 19.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le movimentazioni intervenute nel fondo sono le seguenti:

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni esercizio 2009			Saldo al 31/12/2009
		Accantonamenti	Utilizzi	Variazione area cons.	
Fondo T.F.R.	3.291.022	251.855	(232.020)		3.310.857

Si precisa che a seguito della riforma della previdenza complementare (Dlgs 252/2005; legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna «Accantonamenti» non comprende le somme versate dalle aziende del Gruppo alle forme pensionistiche complementari o al «Fondo di tesoreria INPS».

Debiti verso banche

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	di cui scadenti entro i 12 mesi	di cui scadenti oltre i 5 anni
C/C passivi di finanziamento	3.575.503	5.648.807	5.648.807	
Finanziamenti a breve termine	3.200.858	3.570.000	3.570.000	
Mutui e altri debiti a medio/lungo termine	34.347.636	29.613.800	3.801.062	9.240.781
TOTALE	41.123.997	38.832.607	13.019.869	9.240.781

L'esposizione del Gruppo verso il sistema bancario è stato contratto quasi esclusivamente dalla Capogruppo, la quale, attraverso un sistema di conti intercompany remunerati, funge da tesoreria del gruppo e provvede a finanziare le società con posizione finanziaria passiva ed ad impiegare le eccedenze di liquidità delle altre.

Al termine dell'esercizio 2009 i mutui rappresentano il 76,3% dell'indebitamento bancario del Gruppo. La restante parte è costituita da linee a breve termine da utilizzarsi attraverso le forme tecniche del denaro caldo o dello scoperto di appositi conti correnti di finanziamento. I tassi sono variabili e legati all'euribor con spread compresi tra i 40 e i 75 *basis points*. Il mantenimento di un'importante quota di debito a breve termine è essenziale per l'ottimizzazione del livello del debito nel corso dell'anno, caratterizzato da flussi di incasso e pagamento molto stagionali. Il mutuo concesso da Banca OPI (confluita in Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - Gruppo Intesa

SanPaolo) in *pool* con CARIM e Mediocredito di Roma (ora rientrata nella galassia Unicredit), il cui debito residuo al 31/12/2009 ammonta a euro 16.223.328 e il cui rimborso terminerà nel 2016 (tasso Euribor 6 mesi + 0,29%; liquidazione semestrale degli interessi), è assistito da ipoteca sull'immobile di Via Emilia 155. Il mutuo con Unicredit Corporate Banking (euribor 6m +75 bp), il cui debito residuo ammonta ad euro 5.353.147, verrà completamente estinto nel 2014. Il mutuo è garantito da ipoteca di secondo grado sui beni della società in Via Emilia 155. Il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - Gruppo Intesa SanPaolo (euribor + 45 *basis points*, scadenza 2021), il cui debito residuo ammonta a euro 8.037.325, è assistito da ipoteca di terzo grado sul quartiere fieristico di via Emilia. Infine il mutuo chirografario concesso da Unicredit Banca a TTG Italia è stato completamente estinto nel corso dell'esercizio 2008.

A parziale copertura del rischio economico a cui andrebbe incontro la Capogruppo in caso di crescita dei tassi di interesse, sono state concluse dalla stessa delle operazioni di copertura finanziaria del rischio di variazioni del tasso di interesse tramite operazioni di contratti derivati non speculativi ad oggi in essere per un valore nominale totale di circa 7,1 milioni di euro il cui *fair value* al 31/12/2009 è negativo per euro 224.443. Per gli effetti sul conto economico di tali operazioni di copertura e per maggiori dettagli si rimanda all'analisi degli oneri e proventi finanziari e alla relazione sulla gestione.

Debiti (escluso banche)

In merito alle principali variazioni nella consistenza dei debiti, si segnalano il rilevante decremento dei «Debiti tributari».

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Acconti	473.521	477.958
Verso fornitori entro i 12 mesi	17.501.952	18.309.609
Verso imprese collegate	127.060	189.941
Debiti tributari	3.336.680	1.101.443
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	703.590	741.498
Altri debiti	3.880.149	3.794.810
Totale	26.022.952	24.615.259

La consistenza della voce «Acconti», relativa quasi esclusivamente alla Capogruppo, al termine dell'esercizio può variare sensibilmente di anno in anno in considerazione della data di svolgimento e del momento della fatturazione dei saldi delle prime manifestazioni dell'anno.

Nella tabella che segue viene dettagliato il saldo dei «Debiti verso imprese collegate» che al 31/12/2009 sono interamente di natura commerciale.

Debiti verso imprese collegate	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Debiti verso Exosystem S.r.l.	127.060	
Debiti verso Fairssystem Srl		59.941
Debiti verso Società del Palazzo dei Congressi		130.000
TOTALE	127.060	189.941

La riduzione che si registra nella voce «Debiti tributari» è imputabile quasi interamente alla notevole riduzione dei debiti della Capogruppo per imposte dirette, IRES e IRAP.

Si precisa che non esistono debiti verso soggetti diversi da istituti di credito di durata residua superiore ai 5 anni.

Ratei, Risconti passivi e Ricavi anticipati di competenza successivi esercizi

Ratei e Risconti Passivi	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Ratei passivi	111.975	42.265
Risconti passivi	5.379.672	4.951.919
Totale	5.491.647	4.994.184

Nei «Risconti passivi» è contabilizzata la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Nuovo Quartiere Fieristico non ancora imputata a conto economico, pari a euro 4.728.446 (di cui 3.464.305 riscontabili oltre i cinque anni). La riduzione della posta rispetto al precedente esercizio è in larga misura conseguente all'imputazione a conto economico, tra gli «Altri ricavi e proventi», della quota di contributo di competenza dell'anno che viene determinata in base agli ammortamenti dei fabbricati di via Emilia 155.

I «Ratei passivi» sono relativi prevalentemente a interessi passivi sui mutui e sui finanziamenti a breve termine.

Nei «Ricavi anticipati di competenza di successivi esercizi» sono stati contabilizzati ricavi fatturati nel 2009 ma afferenti manifestazioni di competenze di anni successivi.

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Ricavi delle vendite e prestazioni	10.570.447	7.234.994
Altri ricavi e proventi	56.127	22.244
Totale	10.626.574	7.257.238

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009
Fidejussioni	259.119	249.762
Altri conti d'ordine	25.168	35.370
Totale	284.287	285.132

Nel corso dell'esercizio 2009 l'ammontare dei conti d'ordine è rimasto pressoché invariato.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ricavi

Il «Valore della produzione» consolidato mostra una riduzione del 19% rispetto allo scorso esercizio dovuto sostanzialmente alla diminuzione dei «Ricavi delle vendite e delle prestazioni». La riduzione è imputabile da un lato al differente calendario fieristico di Rimini Fiera, che presenta negli anni dispari un minor numero di manifestazioni, dall'altro dalla congiuntura economica sfavorevole che ha influenzato negativamente i risultati di tutte le società del Gruppo.

L'analisi degli andamenti delle singole linee di business rileva il calo del 23,7% dell'attività fieristica

per i motivi sopra esposti, mentre si consolidano, aumentando del 3,6% i ricavi del business congressuale dopo il notevole balzo dal 2007 al 2008 (+32%). Da sottolineare anche l'aumento del 16,7% del fatturato degli allestimenti e pubblicità, interamente in capo alla società Promospazio, che sta proseguendo il trend di miglioramento dei propri risultati economici.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2008	2009
Attività Fieristica	70.059.438	53.425.531
Attività Congressuale	7.212.780	7.470.128
Allestimenti e pubblicità	2.461.850	2.872.149
Servizi e Parcheggi	1.092.485	945.522
Ristorazione	8.461.891	7.865.539
Pulizie e facchinaggio	3.937.704	3.152.242
Editoria	2.452.568	1.549.783
Totale	95.678.716	77.280.893

Altri ricavi e proventi	2008	2009
Contributi in c/esercizio	202.252	134.385
Contributo Regione Emilia Romagna	465.200	345.387
Altri Ricavi	920.411	859.728
Totale	1.587.863	1.339.500

La voce «Altri ricavi e proventi» accoglie principalmente la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia Romagna per la realizzazione del nuovo quartiere fieristico di competenza dell'esercizio (euro 345.387).

Costi della Produzione

I costi della produzione sono così composti:

Costi della produzione	2008	2009
Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(5.754.805)	(5.134.588)
Per servizi	(48.740.693)	(40.859.438)
Per godimento beni di terzi	(1.486.435)	(1.446.410)
Per il personale		
Salari e stipendi	(11.410.621)	(11.332.026)
Oneri Sociali	(3.495.620)	(3.487.333)
TFR	(893.685)	(873.195)
Trattamento di quiescenza e simili	(2.872)	(9.185)
Altri costi	(51.997)	(374.224)
	(15.854.795)	(16.075.963)
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.562.936)	(1.233.815)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(12.369.042)	(8.390.214)
Svalutazione crediti nell'attivo circolante	(808.269)	(767.290)
	(14.740.247)	(10.391.319)
Variazione delle rimanenze	(65.924)	8.929
Accantonamenti per rischi	(240.000)	(195.170)
Altri accantonamenti	(5.361)	(238.235)
Oneri diversi di gestione	(1.496.355)	(1.147.500)
Totale	(88.384.615)	(75.479.694)

I «Costi della produzione» evidenziano una riduzione del 15% rispetto al 2008. Da un lato infatti si registra una diminuzione nei «Costi per servizi» quale conseguenza del minor volume d'affari prodotto, dall'altro si assiste ad un contenimento del «Costo del Personale», dopo alcuni anni di significativi aumenti. Gli «Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali» si riducono notevolmente rispetto al 2008 in conseguenza della riduzione di aliquote operata sui fabbricati fieristici di Rimini Fiera, di cui si è detto in precedenza, e del completo ammortamento di alcuni beni.

Gli oneri diversi di gestione si compongono delle voci sotto specificate:

Oneri diversi di gestione	2008	2009
Tasse Comunali	(532.747)	(567.165)
Diritti SIAE, imposte sugli spettacoli	(69.619)	(41.460)
Quote associative e contributi	(251.929)	(249.463)
Valori bollati e vidimazione libri	(14.123)	(15.088)
Altre tasse	(100.499)	(66.149)
Altri costi	(278.767)	(208.115)
Perdite su crediti	(248.671)	(60)
TOTALE	(1.496.355)	(1.147.500)

Proventi e oneri finanziari

Gli «Altri proventi finanziari» sono dettagliati nella tabella che segue.

Altri proventi finanziari	2008	2009
Da titoli nell'A.C. non partecipazioni	395	206
Interessi attivi su depositi bancari	81.484	21.217
Int. Att. c/c intercompany con Soc. Collegate	0	987
Altri interessi attivi	1.246	7.004
Differenze attive di swap	1.464	1.111
Proventi diversi dai precedenti	84.194	30.319
Totale	84.589	30.525

Gli «Interessi e altri oneri finanziari» sono così composti:

Interessi e altri oneri finanziari	2008	2009
Interessi passivi su debiti verso banche	(2.784.653)	(1.144.882)
Altri interessi passivi e oneri	(9.489)	(9.710)
Differenze passive swap	(33.223)	(234.315)
TOTALE	(2.827.365)	(1.388.907)

Gli oneri finanziari gravano in larga misura sulla Capogruppo, che funge da tesoreria del Gruppo, e sono relativi ai mutui contratti e all'utilizzo temporaneo di linee di fido a breve termine. Le «Differenze passive di swap» rappresentano gli effetti sul conto economico delle operazioni di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse effettuate dalla Capogruppo. Si tratta di due operazioni di copertura: un *Interest Rate Swap* del valore nozionale di 5,16 milioni di euro ad un

tasso del 5,47% con scadenza 28/6/2010, il cui valore di mercato (*Mark to Market*) al 31/12/2009 era negativo per euro 122.559; un *Collar* legato all'Euribor a 6 mesi del valore nominale di euro 2.676.573 (soggetto a piano di ammortamento), spread 0,21%, *floor* di 3,2% *cap* 4,6%. Valore di mercato al 31/12/2009 negativo di euro 101.884.

Nella tabella che segue si presenta il dettaglio della voce «Utili e perdite su cambi».

Utili e perdite su cambi	2008	2009
Differenze attive di cambio	1.444	2.323
Differenze passive di cambio	(6.875)	(1.907)
TOTALE	(5.431)	416

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie operate nel 2009 sono relative esclusivamente a rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni; la tabella seguente ne fornisce un dettaglio. Per un approfondimento sulle motivazioni delle rettifiche di valore sotto esposte si rimanda a quanto già esposto in precedenza nella parte relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Rettifiche di valore di attività finanziarie	2008	2009
Rivalutazioni di partecipazioni		
Società Palazzo dei Congressi SpA	238.204	7.619
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	38.245	18.077
Eventi Oggi Srl	0	1.064
Totale	276.449	26.760
Rivalutazione titoli nell'AC diversi da partecip.	0	102
Svalutazioni di partecipazioni		
Exposystem S.r.l.	(8.377)	(5.666)
Expoglobe S.r.l.	(535.189)	(414.677)
Aeradria S.p.A.	0	(402.641)
Totale	(543.566)	(822.984)
Svalutazioni titoli nell'AC diversi da partecip.	0	0
Totale rettifiche	(267.117)	(796.122)

Oneri e proventi straordinari

Proventi e oneri straordinari	2008	2009
Proventi straordinari		
- Sopravvenienze attive	167.935	160.330
- Insussistenze del passivo	76.783	270.392
- Proventi relativi a precedenti esercizi	82.307	53.053
- Altri proventi straordinari	19.659	2.175
	346.683	485.950
Oneri straordinari		
- Sopravvenienze passive	(124.333)	(83.372)
- Insussistenze dell'attivo	(260.155)	(304.577)
- Oneri relativi a precedenti esercizi	(98.577)	(67.437)
- Altri oneri straordinari	(8.839)	(327)
	(491.904)	(455.713)
TOTALE	(145.221)	30.237

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 1,531 milioni di euro. Le imposte correnti, pari a 2,026 milioni di euro, sono state aumentate di 495 mila euro a seguito dell'effetto netto degli stanziamenti e dei riversamenti delle imposte anticipate e differite contabilizzate dalle società del Gruppo.

DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categorie è il seguente:

Categorie	2008	2009
Dirigenti	8,0	8,0
Quadri	11,1	11,5
Impiegati	184,4	187,2
Operai	176,5	132,0
Totale	380,0	338,7

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Compensi Amministratori e Sindaci	2008	2009
Compensi agli amministratori	812.312	757.732
Compensi ai sindaci	127.948	128.845
Totale	940.260	886.577

Rimini, li 4 maggio 2010

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Lorenzo Cagnoni



**Relazioni del Collegio Sindacale
e della Società di Revisione
al Bilancio Consolidato chiuso il 31/12/2009**

RIMINI FIERA S.P.A.

Capitale sociale Euro 42.294.067,00 i. v.
Rimini, Via Emilia n. 155
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese di Rimini 00139440408

**Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato
al 31 dicembre 2009
ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile**

Signori Azionisti,

innanzitutto, questo Collegio precisa che la società consolidante, per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, ha conferito l'incarico del controllo contabile a Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, Via Gian Domenico Romagnosi n.18/A, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile. Ora, venuto a scadere il mandato di cui sopra con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2009, così come previsto dall'articolo 13 del Dlgs 39/2010, entrato in vigore il 7 aprile 2010, questo Collegio sindacale, valutate le offerte pervenute alla società consolidante, unanimemente delibera di proporre alla Assemblea dei Soci di confermare l'incarico di Revisione legale dei conti, per la durata di tre esercizi, alla società "Reconta Ernst & Young S.p.A.", con sede in Roma, Via Gian Domenico Romagnosi n.18/A, per un compenso, al lordo di ogni spesa, di euro 29.925,00.

o o o o o

Per quanto concerne invece l'esame del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, oggetto di controllo da parte nostra, questo Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione,

tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla direzione amministrativa e dal soggetto incaricato della revisione contabile.

Il Soggetto incaricato del controllo contabile non ha segnalato fatti suscettibili di censura ed è in corso di stesura la apposita relazione, nella quale, per quanto ci è stato riferito, non verranno mosse censure in merito ai criteri di redazione del bilancio consolidato.

Più in particolare possiamo precisarVi che:

- la data di riferimento del consolidamento è il 31 dicembre 2009;
- sono stati applicati i principi di consolidamento disposti dal D.Lgs. 127/91, senza effettuare deroghe.

In merito alla Relazione sulla Gestione, possiamo confermarVi che non abbiamo rilevato contraddizioni tra quanto in essa dichiarato e quanto emerge dal bilancio consolidato.

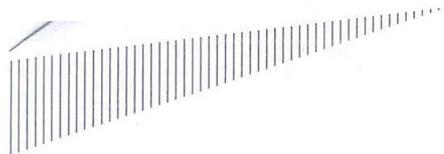
Rimini, 7 aprile 2010.

Il Collegio Sindacale

Dott. Mario Giglietti

Dott. Marco Tognacci

Avv. Massimo Pasquinelli



ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel. (+39) 051 278311
Fax (+39) 051 236666
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile
(ora art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)**

Agli Azionisti della Rimini Fiera S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Rimini Fiera S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Rimini Fiera") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Rimini Fiera S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla riemissione della nostra relazione datata 6 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Rimini Fiera al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Rimini Fiera S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Rimini Fiera al 31 dicembre 2009.

Bologna, 10 maggio 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Andrea Nobili
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 1/7/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10631 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited